DEA Notizie

2 Marzo 2012

Anno VI
N. 112

Periodico di Informazione Cultura e Politica
collegato a www.deanotizie.it
distribuzione gratuita

CENTRO SVILUPPO ASSICURATIVO SAS
di Peppino Pezzulo
Assicurazioni - Prestiti - Cauzioni
Viale Dante 80/B - Vitulazio (CE)
Tel. 0823 990053 - Fax 0823 990090

ANALISI DEL LIQUIDO SEMINALE PER DIAGNOSI DI INFERTILITA'

ANALISI CLINICHE - CHECK - UP
D.ssa CARLA DE ROSA & C. s.a.s.
Via Luciani (Parco Agorà)
Vitulazio (CE) - Telefax 0823 990 286
Si effettuano prelievi domiciliari GRATUITI

FISIOTERAPIA
Dott. Ennio Cinquegrana
Vitulazio (CE) Via Marconi, 57
0823 879164 - 339 7246031

Elezioni amministrative 6 e 7 maggio 2012

Questa rivista è disponibile per la pubblicità ai Candidati alla prossima consultazione elettorale del 6 e 7 Maggio 2012.
Oltre alle normali pubblicazioni del 6 Aprile e 4 Maggio 2012 sono previste due edizioni speciali: 30 Marzo e 17 Aprile 2012.

centro acustico OTOPRO'
Via Ragozzino 43/45 - 81056 Sparanise (CE) www.otopro.it

MESE DELLA PREVENZIONE
CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO
apparecchio acustico gratis in prova per 30 giorni
Prenotazioni 0823.881835 - 335.8234741

CUCCARO CENTRO REVISIONE
Auto - Moto - Mezzi Pesanti
BOLLINO BLU
S.S.Casilina Km. 192,00
A1 Uscita Capua Località Spartimento
PASTORANO (Caserta)
Tel. 0823 653184 - www.cuccaroservice.it

'O Professore PIZZERIA
di Rocco Basile
Via Fuori Porta Roma, 75
Capua (CE) - tel. 0823 622845
www.pizzeriaoprofessore.it
Cell. 393 1341507

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VI
Nr. 112
02.03.2012
DEA Notizie

DEA Notizie
Sede legale e Redazione
via Regina Elena, 28
81041 Bellona CE
Telefax 0823.966794
320 2850938 - 338 3161842
c.c.p. 33785874 - P.I. 02974020618
deasportonlus@gmail.com
Periodico di Cultura, informazione e politica
Collegato a www.deanotizie.it
Aut. Nr. 665/06 del 19.10.2006
Tribunale S. Maria C.V.
Direttore Responsabile
Francesco Falco
Giornalista
Vice Direttore
Franco Valeriani
Giornalista
Responsabile Redazione
Fabiana Salerno
Giornalista
Consulente grafico
Antonio Scala
Grafico
Webmaster
Gianfranco Falco
Ingegnere Informatico

GRAFICHE SCALES SAS
di DE SIMONE ANGELO & C.
tipografia - studio grafico - serigrafia
stampa grande formato - soluzioni pubblicitarie
...la PRECISIONE è la nostra OSSESSIONE!
Via Bizzarri 66 - CALVI RISORTA | info: 0823.652515 • www.grafichecales.it

Marco De Luca
Lloyd Italico
Consulenza Automobilistica De Luca
Pratiche Automobilistiche Assicurative
Finanziarie (Mutui, Cessioni1/5, Prestiti)
Email: agenziadelucamarco@gmail.com
Tel. 0823 1875796 - Fax 0823 1875798
Via Granata, 5 - 81043 CAPUA (CE)

VENDITA PELLET
ZOODIACO PET&GREEN
Il nostro pellet deriva dalla trasformazione industriale di materiali legnosi vergini, inoltre è garantito a massima resa
Pet & Green
Rapido Ragozzino Giuseppe
Via Galatina, 61 - S. Angelo in Formis (CE)
Tel. 0823. 998054 - cell. 328.8117756
Il punto di riferimento per chi ama gli animali ed il mondo del verde
Si vendono cuccioli di tutte le razze

CIAK SI PIZZA
Consegna a domicilio Info - 320 111 2121
PIZZERIA
PANINOTECA
ROSTICCERIA
Viale Italia, 8
VITULAZIO (CE)
I nostri prodotti, genuini e controllati, sono cotti in forni alimentati con legna

IL MILLENNIO di Carmela Carusone
NOVITA': PER LA FESTA DELLE DONNE PUOI STUPIRLA INSERENDO IL REGALO NEL PALLONE. (Prenotarsi) CENTRO AUTORIZZATO BALLOONS WORLD; POSSIBILITA' OLTRE OGNI IMMAGINAZIONE PER RENDERE FAVOLOSE LE TUE FESTE
RICARICHE TELEFONICHE - RICARICHE PAY TV - EDICOLA CARTOLERIA
SERVIZIO FAX - GRATTA E VINCI - ARTICOLI DA REGALO - GIOCATTOLI
DAL MILLENNIO CORTESIA E CONVENIENZA
Via V. Emanuele III, 67 - Pignataro M. (CE) - Tel. 0823 871714

8 Marzo - Auguri a tutti gli angeli del focolare

Il Direttore

Siamo soliti festeggiare le persone una sola volta l'anno, ossia quando ricorre la festività che ci ricorda l'avvenimento. Ciò possiamo ritenerlo giusto per tutti coloro che vivono perché devono trascorrere il tempo ricevuto dall'Alto, ma non per le donne. "Gli angeli del focolare" devono essere festeggiati tutti i giorni. Sono loro e solo loro che vivono per farci vivere. Chi è che ci ha messo al mondo? Chi è che ci ha assistito per farci crescere, per studiare, per curarci? Chi è vicino a noi quando abbiamo bisogno di conforto? Chi con dolcezza e pazienza si occupa principalmente dei suoi cari? Chi... chi... chi? Sempre lei, la donna. Ricordiamoci che se oggi doniamo mimose alle donne, ogni giorno della nostra vita è importante per esprimere loro gioia, comprensione, amore e affetto poiché nel cuore di ogni donna è nascosta la carezza di Dio.

Fate risplendere la mimosa come simbolo di pace, poiché… nulla è perduto

Franco Falco

Sono infiniti gli episodi tragici che hanno visto protagoniste donne che pagavano con la morte la volontà di liberarsi dalla condizione di ricatto, di oppressione, di mortificazione che segna il loro vivere quotidiano. Spesso conducono una vita segregata che non le permette di vivere liberamente sin dall'infanzia. Nella giornata dell'otto marzo è doveroso, più di ogni altro giorno, rivolgere il nostro pensiero verso quelle donne che sono nate in una famiglia di "camorra". Spesso abbiamo riflettuto sul ruolo della donna sia all'interno della società che dentro le famiglie mafiose. Ci siamo sempre chiesti come può una donna vivere priva di libertà, ma soprattutto: il cuor di mamma dove va a finire? Abbiamo appreso della lettera scritta da una ragazza di 27 anni, cresciuta in ambiente malavitoso, che disperatamente tenta di aggrapparsi alla mamma con una richiesta d'aiuto per i suoi figli. Lei avvertiva di non appartenere a quel sistema criminale, pur facendo parte di quella famiglia. Subiva violenze, privazioni, era solo e semplicemente una ragazza di 27 anni che non si è amalgamata a quel tessuto sociale a cui apparteneva la famiglia. Voleva dare un futuro diverso ai suoi figli. Pur essendo consapevole del sistema criminale, dell'"Onore" che deve essere rispettato. Sapeva che non era facile uscire da quella "famiglia". Disperatamente con parole di figlia si rivolgeva al cuore di madre. Nonostante le violenze psicologiche che le erano state riservate, la ragazza chiede perdono alla mamma per la scelta che aveva fatto: collaborare con la giustizia. E nonostante tutto, lei, figlia e madre, scrisse a sua madre: "Ti supplico non commettere lo stesso errore che hai fatto con me... Concedi i loro spazi... se chiusi è facile sbagliare, perché si sentono prigionieri di tutto. Dà loro quello che non hai dato a me". Quegli spazi che mi hai privato sin da quando ero piccola. Non ti rendevi conto che mi stavi allevando in una casa prigioniera di quelle catene che la malavita con forza e arroganza mette alla famiglia. Cercavi di accontentarmi con dei soldi. Perché una madre si riduce a tutto questo? Non volevo soldi, desideravo la serenità, l'amore..." Ebbene, nella giornata dell'otto marzo desideriamo rivolgere un appello a tutte le donne: "Sappiamo che amate i vostri figli, e che da quell'amore possa ricominciare un'altra vita, priva di violenze, priva di oppressioni, semplicemente una vita di libertà e di serenità. Nessun altro bambino deve subire la privazione della libertà. Perciò bisogna avere il coraggio di denunciare. Mentre voi donne lo farete nella giornata della vostra FESTA, noi lo faremo il 19 marzo la FESTA del papà, della Legalità e del ricordo di tutte le vittime della delinquenza organizzata. Dunque, donne, fate risplendere la mimosa come simbolo di pace, poiché… nulla è perduto.

Centro Estetico specializzato in trattamenti dimagranti
Trattamenti con luce pulsata per depilazione definitiva
Trattamenti di trucco semipermanente (dermopigmentazione)
Ricostruzione unghie metodo GEL

Centro Estetico Larissa la Professionalità Estetica

Via IV Novembre, 55 - S. Angelo in Formis
Tel. 0823 960967 - 380 7189769
www.centroesteticolarissa.com

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VI
Nr. 112
02.03.2012
DEA Notizie

Terza Puntata

Storia del Cinema

Pagina a cura di Franco Valeriani - Giornalista - Collaboratore da Bellona

Insieme a Clark Gable ricordiamo Gary Cooper e John Wayne che incarnarono personaggi sempre pronti a difendere i deboli e gli oppressi. A questi succedettero: Robert Taylor, Tyrone Power, Gary Grant, Willima Powell fino a Montgomery Clift, Marlon Brando e James Dean. Marlon Brando influì molto sulla generazione del suo tempo, particolarmente sui ventenni. Nacquero i ragazzi "alla Brando" con capelli spioventi, trasandati e ribelli. Indossavano giacche di cuoio, blu jeans e viaggiavano in motocicletta come Brando nel film "Il Selvaggio". Un "Brando Boy" fu il giovane attore James Dean, ribelle ed amante della solitudine, perito in un incidente d'auto. La sua carriera fu breve, ma i film ebbero un successo mondiale. La morte troncò tutto, una morte simile a quella del suo film "Ribelle senza causa". Dopo il II Conflitto Mondiale, in Italia si imposero attori come Adriano Rimoldi, Fosco Giachetti, Amedeo Nazzari e Rossano Brazzi (foto). Fu Brazzi ad imporre l'amante latino, e in America lo definirono il nuovo Rodolfo Valentino. I suoi film erano imperniati su passioni travolgenti o amori incompresi come: Il Diavolo Bianco, Aquila nera, Noi vivi, Addio Kira, Malia, Furia, Il Corriere del Re, Tre soldi nella fontana e Tempo d'estate. L'elenco degli attori che hanno impersonato l'ideale maschile potrebbe continuare ma necessita ricordare il divo romantico per eccellenza: Rodolfo Valentino. Il suo vero nome era Rodolfo Guglielmi, nato a Castellaneta in Puglia nel 1895. Emigrato in America del Nord, dopo vari mestieri si recò ad Hollywood. Era il 1921 ed il regista Rex Ingram cercava un tipo per il film "I quattro cavalieri dell'Apocalisse". Fra tanti giovani, il regista scelse Rodolfo Guglielmi che assunse il nome d'arte di Rodolfo Valentino. Nel film indossava un bolero che divenne l'indumento prescelto dai giovani, i suoi lucidi capelli furono imitati da tutti e nelle sale da ballo trionfò il Tango Argentino che egli ballava da maestro. Il successo arrise al giovane italiano acclamato ed idolatrato come nessun altro al mondo. Fra i suoi film ricordiamo: Sangue e Arena, Lo Sceicco, Aquila nera, Il figlio dello Sceicco, Il giovane Raja. Valentino lanciava nuove mode: fumava sigarette con le iniziali in oro, possedeva automobili di lusso, cavalli arabi o cani alsaziani, indossava camicie di seta e vestiti costosi. Mentre godeva il successo, all'età di 31 anni, era il 1926, improvvisamente morì. Ai funerali si verificarono scene di isterismo: donne che svenivano o si suicidavano buttandosi dai balconi. La bara fu vegliata per una settimana e visitata da milioni di persone. Durante i funerali fu ricoperta di rose ed una folla seguì il feretro fino al cimitero di Hollywood dove, ancora oggi, non mancano fiori deposti da visitatori.

S. Maria C.V.

Un criminale nazista sepolto nel cimitero comunale

Nella cappella del cimitero comunale, dove riposano le persone indigenti, è sepolto un criminale nazista che torturò centinaia di prigionieri nel campo di transito di Bolzano. Per la sua incommensurabile crudeltà e la sua sete di sangue, Michael Seifert fu soprannominato il "boia di Bolzano". Era nato a Landau, in Ucraina, il 16 marzo 1924 da genitori tedeschi e, alla fine del 1943 arruolatosi nel corpo speciale delle SS, si guadagnò i gradi di caporale. Nel 1944 fu assegnato al Comando della Polizia di Sicurezza presso il Comando delle SS in Italia e, dal dicembre 1944 all'aprile 1945, fu addetto alla vigilanza del campo di transito di Bolzano dove torturò, violentò ed uccise numerosi civili, molti dei quali erano adolescenti. Fra i prigionieri risulta anche l'indimenticabile Mike Bongiorno che fu testimone delle atrocità commesse dal "boia di Bolzano". Terminato il II Conflitto Mondiale, Michael Seifert fuggì in Canada stabilendosi a Vancouver dove, in via Commercial Street n. 5471 acquistò una casa. Nel 1960 la Croce Rossa tedesca, dopo un'accurata indagine, rintracciò il boia che il 16 febbraio 2008 fu estradato in Italia e trasferito nel carcere militare di S.Maria C.V. Nella notte del 25 ottobre 2010, in seguito ad una caduta, si fratturò il femore. Ricoverato nell'ospedale civile di Caserta, il 6/11/2010 all'età di 86 anni, il "boia di Bolzano" lasciò questa vita per presentarsi alla Giustizia Divina, rendere conto delle sue crudeltà e ricevere la giusta ed eterna condanna che meritano le belve umane. Dopo i criminale nazisti Walter Reder, Herbert Kappler ed Erich Priebke, Michael Seifert è il quarto criminale di guerra condannato dalle Autorità italiane. Le sue colpe, raccolte nei documenti ritrovati "nell'armadio della vergogna", furono riportate in un fascicolo trasmesso alla Procura Militare di Verona dove, il 17/11/200, si svolse il processo che si concluse con la condanna all'ergastolo. Da tutto ciò scaturisce una riflessione: se le ricerche fossero state più tempestive, anche i colpevoli dell'eccidio dei 54 Martiri di Bellona avrebbero ricevuto la meritata condanna. Invece è accaduto che il Colonnello Wolfgang Mauche, il capitano Hans Sandrock e il tenente Hans Joachim Bellinger hanno continuato a vivere indisturbati, fino alla fine dei loro giorni, evitando la giustizia degli uomini, ma non quella Divina.

Via Regina Elena, 27 - Bellona (CE)
Info: 333 668 6169

Club
Jerusalemme
Antonella
Addelio

Storia del Risorgimento controcorrente

17 marzo 1861: UNITA' D'ITALIA! No

Prof. Antonio Martone - Collaboratore da Pignataro Maggiore

Ho letto sulla pubblicazione napoletana tradizionalista *"L'Alfiere"* (dic. 2011) un interessante articolo a firma di Massimo Cimmino (pp. 22-23) dal titolo *"Insostenibile pesantezza di un anniversario"* e ne vorrei informare i nostri lettori perché conoscano meglio la nostra storia. L'Autore esamina il problema dal punto di vista storico-giuridico, introducendolo con un riferimento alla legge dell'8 dicembre 1816 con la quale Ferdinando IV di Napoli e III di Sicilia, diventava I del Regno delle Due Sicilie; nei due articoli della Legge si dava rilievo alla nascita di una nuova entità statale in cui confluivano i due regni di Napoli e Sicilia, prima distinti. "Estremamente diverso è il contesto giuridico in cui si colloca la pretesa nascita nel 1861 dell'Italia una". Infatti la legge del 17 marzo 1861 disponeva che *"Vittorio Emanuele assume per sé e discendenti il titolo di Re d'Italia"*. Sicché non era tanto l'Italia ad essere costituita quale nuovo regno, bensì il re di Sardegna a mutare il suo titolo in quello di Re d'Italia. E a sottolineare lo scopo di pura conquista territoriale delle guerre condotte dai Savoia a fini espansionistici, Vittorio Emanuele manteneva *l'ordinale dinastico II*. Inoltre la legislatura aperta a Torino il 18 febbraio 1861 venne *qualificata come l'VIII*, in prosecuzione di quelle del Parlamento Sardo; la *capitale* naturalmente fu mantenuta a Torino. Lo *Statuto albertino* del 1848 e l'intera legislazione sarda furono estesi a tutti i territori annessi. Dunque, si trattò non di unità, bensì di pura annessione. Ma anche dal punto di vista territoriale, il 1861 non fu l'anno della realizzazione dell'unità politica della penisola italiana. Infatti il Veneto, appartenente ancora all'impero austro-ungarico, fu annesso solo nel 1866, nonostante la doppia sconfitta per terra e per mare (Custoza e Lissa) da parte del Regno d'Italia; poi, la stessa Roma e tutto il Lazio furono conquistati nel 1870; e infine il Trentino, il Friuli e la Venezia Giulia furono unite nel 1918. Ed ecco la conclusione del Cimmino: "sia dal punto di vista storico-giuridico che su quello territoriale, va escluso che il 17 marzo 1861 sia nata l'Italia unita. In tale data ebbe solo luogo una subdola farsa, inscenata a beneficio di quanti hanno voluto credervi e tuttora vi credono". Che cosa significò quell'anno per i cittadini del Regno delle Due Sicilie? Si chiede infine l'Autore. Il 1861 segnò "la fine di una indipendenza plurisecolare e con essa l'inizio di una vera e propria spoliazione economica e materiale, oltre che storica e culturale, che tuttora perdura".

La vitamina B aiuta a rallentare la demenza

Cliccando - La vitamina B potrebbe essere la chiave per il trattamento dell'Alzheimer. Assunta in alte dosi terrebbe a bada i livelli di una sostanza contenuta nel sangue chiamata omocisteina, dannosi per il cervello e permetterebbe una riduzione del 50% della velocità di degenerazione delle cellule nervose in coloro che soffrono di 'lieve indebolimento cognitivo', un deficit che, in molti casi sfocia nell'Alzheimer. Sono i risultati apparentemente sorprendenti di uno studio pubblicato sulla rivista Public Library of Science One, del gruppo di ricerca che lavora al progetto 'Oxford Project to investigate Memory and Ageing', coordinato da David Smith. Lo studio ha osservato 168 volontari colpiti da lieve indebolimento cognitivo. A metà di loro è stata somministrata una dose elevata delle vitamine B6 e B12 e di acido folico, agli altri è stato dato una pillola contenente una sostanza 'placebo'. Così il danneggiamento del cervello è stato rallentato.

VENDITA MACCHINE PER CUCIRE
GRAVANO MICHELE
Via Galatina 235 - S. Maria C.V. (CE) Italy
Tel. 0823 841674 - Fax 0823 819686
Vendita e riparazioni macchine per cucire
Necchi Singer Brother
www.paginegialle.it/gravano - e-mail: micgrava@tin.it

Ad **Iliana Aretini**, Miss Sorriso 1948, la redazione di Dea Notizie, augura una vita serena.

La tabula rasa nel lessico filosofico vuole rappresentare lo spirito vuoto che è in noi e che deve essere riempito dalle sensazioni che man mano andiamo provando. Nel linguaggio comune "far tabula rasa" ha assunto il significato di prendere tutto ciò che ci interessa senza lasciare la benchè minima cosa: fare cioè piazza pulita.

DoDi Abbigliamento di Mena Giordano
Via F. Petrarca 56, Vitulazio (CE) - Tel. 0823 966997

Si scrive moda, si legge DoDi. Per il total look della tua cerimonia rivolgiti a noi, troverai il prestigio della maison Gattinoni con abiti, accessori, scarpe e borse. Donatella De Paoli, To-May e ancora Marc Ellis, D-Ambra e Cafè Noir.

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VI
Nr. 112
02.03.2012
DEA Notizie

Ricordati gli animali nella ricorrenza di Sant'Antonio Abate

Dr.ssa Antonella Ricciardi - Giornalista - Collaboratrice da S. Maria C.V.

Anche quest'anno si è svolta, per S. Antonio Abate, patrono degli animali, la delicata celebrazione al cimitero per animali di Caserta. La domenica più prossima alla ricorrenza ha fatto da sfondo ad una celebrazione partecipata… numerosi erano i bambini. Diversi partecipanti hanno deposto candele sulle tombicine del centro (non mancano altri oggetti di devozione, tra cui qualche presepino, qualche statuetta rappresentante una Madonnina...) che si presenta ricco di toccanti simboli di sensibilità: tra questi, una targhetta che ricorda anche gli altri animali, meno fortunati, che invece non hanno avuto degna sepoltura, ed un'altra contenente una "preghiera del cane", in cui è presente pure un auspicio, affinchè, nello stesso modo in cui un cane è naturalmente se stesso, anche l'uomo possa essere realmente uomo... l'augurio è che l'uomo sia più umano. Un'altra frase, poi, rammentava che non esistesse separazione, finché vivesse il ricordo... Un elicottero ha sparso dei petali di fiori rosati su quei luoghi della memoria. Madrina della cerimonia è stata l'attrice Barbara Chiappini, che ha dato un contributo con un discorso che ha ricordato il ruolo del cimitero casertano (uno dei maggiori, assieme a quello di Roma, e che, con altri cimiteri, sono testimonianza di una esigenza morale); la Chiappini ha affermato anche che, nel caso si sia cristiani e cattolici, è giusto che ciò sia un motivo in più per credere che anche gli animali abbiano un'anima e che pure per loro ci sia un Paradiso; queste parole hanno incontrato particolare consenso, ed, in particolare, ci sono state persone che hanno spontaneamente assentito, aggiungendo che soprattutto gli animali meritino tali considerazioni. Altri presenti noti sono stati il sindaco di Caserta, Pio Del Gaudio, che ha elogiato l'iniziativa, ed il musicista degli Avion Travel, Fausto Mesolella. Il momento più intenso c'è stato con la benedizione del sacerdote cristiano Fiorentino Bruno, vice parroco della Parrocchia del Buon Pastore. Il sacerdote ha ricordato che gli animali, segno della Provvidenza di Dio, hanno un ruolo nella storia della della redenzione; la celebrazione per le anime degli animali spirati, considerate a loro volta immortali, si è svolta sia a via La Pira che a via Talamone, ed ha visto, in particolare, la preghiera del "Padre Nostro" in forma comunitaria. Il momento della benedizione di questo luogo di pace è stato il momento più intenso.

SCRIVI RACCONTI?

Questa rivista fa per te. Inviaci una foto formato tessera ed il racconto (massimo 2.500 battute, spazi inclusi) all'indirizzo email: deasportonlus@gmail.com Lo pubblicheremo

Lo sapevi che:

In Africa la percentuale di persone che vivono in solitudine è il 28%. In Nord America è il 38%.

I genitori più giovani di tutti i tempi, età 8 e 9 anni, vissero in Cina nel 1910.

Il Papa più giovane di tutti i tempi aveva solo 11 anni.

Il primo libro scritto con la macchina da scrivere fu "Tom Sawyer".

Il "Quac, Quac" delle oche non dà eco.

Un coccodrillo non può tirare fuori la lingua.

L'accendino è stato inventato prima dei fiammiferi.

Come le impronte digitali, l'impronta della lingua è diversa per ogni persona.

Il nome "Jeep" deriva dall'abbreviazione, in uso nell'esercito americano, dell'espressione "General Purpose", ovvero "GP".

Ferramenta
Elettricità
Infissi
Ceramiche
Termoidraulica

Ceramidea di
Donato DE LUCA

Condizionamento
Vasta esposizione
Igienici e
Vasche
Idromassaggi

Nuovo locale di esposizione

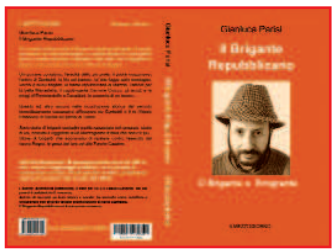
Bellona (CE) Via N. Sauro, 172 - Tel. 0823 966618 - 0823 966281

"Il Brigante repubblicano" di Gianluca Parisi

Prof. Paolo Mesolella - Giornalista - Collaboratore da Calvi Risorta

Calvi Risorta - E' stato appena pubblicato "Il brigante repubblicano", l'ultimo, interessante libro, di Gianluca Parisi, educatore, giornalista, editore ed autore di numerosi racconti su tema storico e d'attualità. Il romanzo storico, edito dalle edizioni Il Mezzogiorno, con una vivace prefazione del sottoscritto, è ambientato sulle montagne di Terra di Lavoro e nel Sannio, tra la Battaglia sul Volturno e l'incontro tra Vittorio Emanuele e Garibaldi.

E ci riporta alla memoria la storia del brigantaggio post unitario cui seguì la triste pagina dell'emigrazione meridionale. Il romanzo ci racconta la storia di un giovane contadino, la cui vicenda passa attraverso l'eredità dello zio prete, il padre mazziniano, l'arrivo di Garibaldi al suo paese, la lite con il barone del posto, la fuga sulle montagne e la scelta di diventare brigante. Intanto, diventa testimone delle trame repubblicane di Mazzini, dell'città assediata di Gaeta, della banda del brigante Carmine Crocco, di eccidi e di stragi. Tutti elementi che si intrecciano nella trama del romanzo e la rendono



accattivante e avvincente, sin nelle prime pagine. Nicandro è un un contadino semplice, un giovane poco più che ragazzo che crede nella Repubblica e vive da protagonista la battaglia sul Volturno, l'Incontro di Teano, l'assedio di Gaeta, gli eccidi della popolazione a Pontelandolfo e Casalduni. Un periodo storico che dovrebbe essere riletto a scuola dove lo studio dell'Unità d'Italia si ferma all'incontro di Teano. Gli anni immediatamente successivi sono archiviati superficialmente alla voce Brigantaggio. Ma cosa indusse i contadini a lasciare le zappe, imbracciare i fucili e ad unirsi ai briganti? A farne le spese furono i più poveri, i contadini e chi, come Nicandro, aveva creduto nell'Italia Repubblicana e in Garibaldi. Il brigante Nicandro poi diventerà emigrante come l'autore, nato a Capua nel 1973. "Da cinque anni - spiega - lavoro nella scuola pubblica, ho lavorato in diverse scuole da Milano, passando per la Toscana, fino alla provincia Frosinone. In tutte le scuole, ho notato scarso interesse per la Storia. Ed è stato proprio un alunno a darmi lo spunto per iniziare questo romanzo storico. "Professò - mi disse - ma perché la storia non ce la fanno studiare come fosse un romanzo?". L'ho fatto e ho anche deciso di mettere a disposizione gratuitamente una copia ebook del libro, a tutte le scuole che lo richiederanno. Una buona occasione, per insegnanti ed alunni, perché la lettura de "Il Brigante repubblicano" è piacevole e interessante. Man mano che si sfoglia ci incuriosisce e non si smette più di leggere. Sembra fatto apposta per gli studenti (distratti) di oggi.

S.Maria C.V.

Giornata della Legalità

Il Direttore

Dalla circolare del MPI n. 302 del 25 ottobre 1993 si evince che una delle finalità importanti dell'educazione alla legalità è elaborare e diffondere un'autentica cultura dei valori civili. La scuola risulta essere la prima fondamentale istituzione, dopo la famiglia, con cui i giovani si confrontano e su cui misurano immediatamente l'attendibilità del rapporto tra le regole sociali e i comportamenti reali. Educarsi alla legalità è il passaporto per la vera cittadinanza, nutrito dalla necessità di dare qualcosa di sé per collaborare al BENE COMUNE cui tutti dobbiamo aspirare. Il MIUR, considerato che una profonda cultura della legalità si costruisce partendo dalla scuola, ha istituito la Giornata Nazionale della Legalità. Mercoledì 19 Marzo 2012, in occasione della Giornata in ricordo delle vittime della mafia e della Legalità, l'Istituto Paritario Pegaso, Istituto Tecnico Economico e Liceo Scientifico ad indirizzo musicale di S. Maria C. V., in collaborazione con l'Associazione Dea Sport ONLUS di Bellona, ha organizzato alle ore 9,30 una Manifestazione dal titolo "Vivere la legalità è vivere il valore della regola come protezione dalla violenza", per ricordare la prepotenza mafiosa e coloro che rischiano la vita tutti i giorni per affermare i diritti, la solidarietà, la libertà, la legalità contro gli interessi, l'arroganza, la violenza. La manifestazione promossa dai titolari Proff. Michele Zito e Gabriele Cicatiello, si terrà presso l'Istituto Paritario Pegaso, Aula Magna, Via Nazionale Appia, 41, Santa Maria C.V.. A

presenziarla sarà il Dirigente Scolastico Prof. Angelo Antonio Raucci, moderata dalla Prof.ssa Lucia Fazzino, docente di Lettere dell'I.T.E. Pegaso. Dopo i saluti del Dirigente Scolastico seguirà la visione di un documentario dal titolo "La mafia si può sconfiggere", realizzato dagli alunni della classe V A dell'I.T.E. Pegaso, con la collaborazione dell'alunna Zaccariello Lorena della classe IV A I.T. Per spiegare ai giovani il senso più nobile della socialità "Rispetto della Legalità" è stato invitato il Dr. Rosario De Julio (foto), Consigliere della Suprema Corte di Cassazione che, con la Sua decennale esperienza, di certo, riuscirà ad illustrare il principio del vivere civile nel rispetto della Costituzione nonché a sensibilizzarli con la speranza di riuscire a non far loro imboccare la strada che conduce nel tunnel senza uscite. A chiusura, alcuni alunni dell'Istituto Pegaso si soffermeranno ad analizzare le figure di alcune vittime della mafia, ricordando il loro valore e impegno sociale.

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VI
Nr. 112
02.03.2012
DEA Notizie

Ottava parte

Giovanni Limongi

Pagina a cura del Dr. Domenico Valeriani - Giornalista - Collaboratore da Bellona

Giovanni Limongi un audace aviatore bellonese decorato al Valor Militare.

Continuazione delle onorificenze concesse: .Medaglia Commemorativa riportante il motto "Libia" concessa in data 15 aprile 1940; .Tre Croci al Merito di Guerra 1^, 2^ e 3^ concessione in data 2 agosto 1947, per aver partecipato alle manovre del Mediterraneo in qualità di Pilota bombardieri e alle operazioni di guerra sul fronte dell'Africa Settentrionale Italiana (A.S.I.) dall'11 giugno 1940 al 19 gennaio 1943, nello scacchiere del Mediterraneo dal 2 marzo 1941 al 27 luglio 1943 e sul Fronte Italo-Jugoslavo dal 6 al 18 aprile 1941; Campagne di Guerra del Periodo Bellico 1940-1945, relative agli anni dal 1940 al 1945; .Medaglia Militare Aeronautica di Lunga Navigazione Aerea in bronzo conferita nel 1950; .Medaglia di "Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana" (O.M.R.I.); .Promozione, a titolo onorifico, al grado di Tenente Colonnello Pilota conferita il 21 giugno 2011 e Diploma di "Combattente per la Libertà d'Italia 1940-1945" conferito il 30 settembre 2011. Grazie ai meriti del Tenente Colonnello Pilota Cavaliere Giovanni Limongi, l'Amministrazione Comunale retta dal Sindaco Dott. Giancarlo Della Cioppa, ha inteso promuovere un progetto per valorizzare il nostro territorio mediante le persone che, come il Cavaliere Giovanni Limongi, hanno dato lustro alla Città di Bellona, diventando un esempio per le future generazioni, poiché, come diceva Marco Tullio Cicerone (106 a.C. - 43 a.C.): "La vita dei morti sta nella memoria dei vivi." A conclusione della pubblicazione in otto puntate del volume: Giovanni Limongi un audace aviatore bellonese decorato al Valor Militare, presentato presso l'Associazione Arma Aeronautica "Ten.Col. Pil. M.B.V.M. Cav. Giovanni Limongi" - Sezione di Bellona (CE), il 7 Ottobre 2011, in occasione del 68º Anniversario dell'Eccidio dei 54 Martiri e del Raduno Regionale dell'Associazione Arma Aeronautica, si precisa che lo stesso è consultabile presso le biblioteche di: Ministero della Difesa - Stato Maggiore dell'Aeronautica - V Reparto - Ufficio Storico - Roma; Archivio di Stato di Caserta; Istituto Diocesano - Capua; Museo Provinciale Campano - Capua; Comune Città di Bellona; Associazione Nazionale Famiglie Italiane Martiri - Presidenza Nazionale Roma; Associazione Nazionale Famiglie Italiane Martiri - Regione Campania; Associazione Arma Aeronautica "Ten.Col. Pil. M.B.V.M. Cav. Giovanni Limongi" - Sezione di Bellona (CE) e Associazione Dea Sport Onlus - Bellona (la presente pubblicazione è consultabile, in otto puntate, nell'archivio del sito web: www.deanotizie.it dal n.104 al n.112).

Fine

Bellona ricorda il Presidente della Medaglia d'Oro al Valor Militare

Domenica 29 gennaio 2012, all'età di 93 anni, è deceduto in Roma il **Presidente Emerito della Repubblica Italiana, Oscar Luigi Scàlfaro.** La Città di Bellona ricorda l'ex Capo dello Stato per due importanti conferimenti istituzionali da lui concessi al Comune di Bellona: lo stemma ed il gonfalone conferito con D.P.R. in data 30-10-1992 e la **Medaglia d'Oro al Valor Militare conferita "Motu Proprio" con D.P.R. in data 23-04-1998.** Di seguito riportiamo la motivazione di concessione: **"Bellona, protagonista di un primo tentativo di resistenza armata, subì, il sette ottobre 1943, la reazione indiscriminata e feroce dell'oppressore nazista. Cinquantaquattro inermi cittadini, gente di ogni età, cultura, professione e ceto sociale, furono vittime di quella barbara rappresaglia che già mostrava il suo sanguinario e vile volto. L'eroica testimonianza dei suoi cittadini valse ad additare agli italiani tutti il cammino che, attraverso la resistenza e la lotta armata, avrebbe condotto alla libertà ed indicato alle generazioni future la via della pace e della democrazia."** Per i due conferimenti concessi i bellonesi hanno sempre dimostrato un particolare riconoscimento al Presidente Scàlfaro e nel giorno della sua scomparsa, l'Amministrazione Comunale della Città di Bellona, per ricordare la memoria dell'ex Capo dello Stato, fece affiggere manifesti di lutto annunciando la sua dipartita.

All'interno della nostra Associazione stiamo allestendo una biblioteca. Vuoi donare un libro anche usato? Grazie

S. & M. ATTRAZIONI
CAFFE' SNACK BIBITE
NUMERO VERDE 800999723
DISTRIBUTORI AUTOMATICI

S. & M. ATTRAZIONI
Caffè Snack Bibite
Distributori Automatici
Info: 328 2346373

Pensieri su Derek Walcott

Prof. Francesco Fraioli - Docente Università Federico II - Collaboratore da Napoli

Derek Walcott, nato nella nazione insulare di Santa Lucia nel 1930, è un fine letterato, poeta e drammaturgo castriese, ritenuto il portavoce più emblematico della commedia e dell'arte poetica ad ovest dell'India: conosciuto per aver utilizzato l'idioma inglese e la lingua creola *patois* per le sue opere, ha ottenuto nel 1992 il premio Nobel per la letteratura. I suoi lavori sono estranei alla tradizione: la loro genialità sta nel voler superare i confini della conoscenza sensibile del metafisico e dell'ontologico attraverso intuizioni irrazionali ed istintive. L'amalgama dei lignaggi, il miscuglio delle prosapie, il connubio delle schiatte che gli eventi hanno creato storicamente nella sua terra, si insinuano culturalmente nell'opera del Nostro generando un particolare substrato narrativo. Una stridente dicotomia interiore lo pone in bilico tra identificazione e diversità nei confronti dei costumi britannici, e all'unisono è attratto dalla cultura nostrana e autoctona delle Piccole Antille: le ansie dell'arte poetica, gli affanni antropologici, i drammi dell'arco vitale, le angosce e le tribolazioni dell'anima, si affrancano nei colori spumeggianti delle maree, e per le tinte dell'aurora l'autore esprime sempre riconoscenza per il prodigio emozionante del risveglio mattutino. In lui l'ardore del canto, l'originalità del carme, il genio lirico, si innestano nella narrativa del mito attraverso studiati trasferimenti di significati metaforici. Vi è in Walcott l'estasi ancestrale della natura che sorprende, sgomenta e redime: egli descrive l'increspatura della bianca onda e lo stormire delle rigogliose brattee, ma non distoglie mai lo sguardo dall'indolenza politica, dalle negligenze governative, dalla civica povertà, che purtroppo confermano la decadenza dell'egemonia istituzionale. Nella costruzione strutturale della cadenza del verso si intravedono reminiscenze dantesche, influenze miltoniane, ascendenze marlowiane: le armonie dell'esametro eroico si intrecciano e si alternano alle melodie del pentametro giambico, e le lingue britannica e *patois* si arricchiscono di lemmi iberici, di *continuum* dialettali hindi, di voci neerlandesi. Nel tempo i commenti della critica per i suoi virtuosismi sono sempre stati lusinghieri e di ampio respiro: Josif Aleksandrovic Brodskij, premio Nobel per la letteratura, ha scritto che "per quasi quarant'anni, senza sosta, i suoi versi pulsanti e inesorabili sono arrivati nella lingua inglese come onde di marea, coagulandosi in un arcipelago di poesie senza il quale la mappa della letteratura moderna assomiglierebbe, di fatto, a una carta da parati"

Il Primo SECOLO

Bellona - Il 9 febbraio u.s. Giuseppe Graziano ha compiuto il suo primo secolo di vita. Quarto ed unico sopravvissuto di una famiglia di nove figli, sei maschi e tre donne, ha festeggiato, come desiderava, a casa, con i suoi cari e amici. Giuseppe ringrazia tutti; parenti, amici e conoscenti che hanno voluto esternargli il loro affetto. Un particolare ringraziamento all'Associazione Dea Sport Onlus, che lo ha ospitato, negli ultimi tempi, ed ha permesso ad alcuni, da anni residenti all'estero, di poterlo contattare.

La collaborazione a questa testata consente l'iscrizione all'Albo dei Giornalisti-Pubblicisti

EURO MARMI
di **Antonio Siciliano**
Lavorazione Marmo Granito Pietre
Arte Funerarie Camini Scale
Pavimenti Cucine Bagno ecc.
Via Calvi, 24 - Pignataro M. (CE)
Tel. 0823 883453 - 328 5312201

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VI
Nr. 112
02.03.2012
DEA Notizie

Monti e i suoi fratelli

Pietro Fucile - Collaboratore da Pignataro M.

L'esordio del ministero di Monti è stato efficacemente sintetizzato in una parola ora in voga, sobrietà. Lo stesso primo ministro aveva messo in guardia i suoi a non rilasciare dichiarazioni frettolose, che magari manipolate ad arte sarebbero poi mutate di significato. Deve essere successo qualcosa perché quello che stava nel cuore dei sobri è finito sulla lingua degli ebbri (che poi sono i sobri di prima). Insomma ora che cominciano a parlare, molti ministri lo fanno a spiovere e dimostrano di abitare una torre d'avorio, emblema del conservatorismo che vorrebbero (a parole) combattere. Come spiegare altrimenti le parole indirizzate ai giovani via via qualificati sfigati, bamboccioni e mammoni? Ma li leggono i rapporti e le analisi degli istituti più qualificati? Ma li vedono tutti quei ragazzi che di domenica si danno appuntamento ai caselli autostradali e nelle stazioni ferroviarie di tutto il sud? Ma lo sanno che dal sud in dieci anni si sono trasferite un milione e mezzo di persone? Ma lo sanno che il meridionale ormai nasce col visto per l'espatrio incorporato? I giovani meridionali sono in larga parte disponibilissimi a muoversi, e di lavoricchio in lavoricchio appena possono lo fanno, tanto che la SVIMEZ prevede che nei prossimi vent'anni il mezzogiorno perderà un giovane su quattro e diventerà sempre più spopolato, povero e vecchio. Uno "tzunami demografico", una "fuga dal deserto" un flusso unidirezionale che colpisce soprattutto Napoli, Palermo e Caserta e renderà il sud socialmente ed economicamente ancora più dipendente dal nord. D'altra parte il 93 per cento dei ragazzi settentrionali ha studiato e lavora nella propria terra d'origine, al sud invece le famiglie si spogliano di 3 miliardi di euro l'anno per la sola formazione di 23.000 laureati che poi regala al nord; una sciagura che ogni governo ha fatto finta d'ignorare per non interrompere quello che è un affare per una parte del paese. Già molti anni fa il compianto Nicola Zitara ripeteva: "Allevare manodopera esportabile è uno dei costi che l'Italia meridionale affronta da oltre un secolo, senza ricompensa alcuna, immolando sull'altare della patria le fortune private e l'accumulazione sociale". Monti e i suoi fratelli non vengono dalla luna, rappresentano da decenni la classe dirigente di questo paese, e qualche responsabilità devono pur averla avuta se (rapporto OCSE) l'Italia è il paese sviluppato dove più marcate sono le disuguaglianze economiche, intergenerazionali, di genere, di casta e territoriali, e dove l'origine familiare è quello che più conta per le opportunità di vita individuali; i cosiddetti "ascensori sociali" che poco funzionavano un tempo, si sono definitivamente bloccati annullando le possibilità di tanti.

Il "latin lover" sparanisano invia questo sms a tutte le sue donne: "Il giorno 8 Marzo anche se non posso essere presente alla vostra festa, sappiate che siete tutte nel mio cuore".

Per un viaggio di nozze da sogno affidati alla nostra agenzia. Ti aspetta un regalo da sogno
GULLIVER VIAGGI - Vitulazio (CE) - Via Ruggiero I°, 45 - Telefax 0823 967814
Capua (CE) - Via Fuori Porta Roma, 23-25 - Tel. 0823 622199

Metamorfosi
Paolo
Fasulo
Hairdresser
Info: 0823.966 698

AUTOSCUOLA ALEX
Il nostro successo:
Cortesia
Serietà
Professionalità
Info 333 775 2912
da Peppino
Quarantasei anni di esperienza
Via Torre Tommasi
VITULAZIO - (CE)

Il turismo a Caserta: l'ennesimo scempio a danno del territorio

Dr.ssa Angela Colella - Collaboratrice da Castel di Sasso

Patrimonio dell'umanità e di gran lunga più grande della Reggia di Versailles, quella di Caserta è famosa e apprezzata in tutto il mondo. Meno conosciuto invece è il territorio della provincia che nei suoi oltre cento comuni offre decine di possibilità per poter promuovere le risorse naturali e storiche che possiede. Punto focale del turismo casertano resta pur sempre la Reggia che attira milioni di turisti ogni anno. Fino a qualche tempo fa i visitatori che arrivavano alla Reggia erano accolti dai chioschi di informazione dell'EPT (Ente Provinciale Turismo ndr) di Caserta, l'ultimo dei quali posizionato qualche anno fa e che risultava estremamente utile come punto di riferimento per i turisti che volessero ricevere materiale informativo. E' di poco tempo fa la notizia della chiusura degli infopoint situati a pochi passi dalla Reggia, a testimonianza della grave inefficienza del sistema di promozione casertano. In una provincia che potrebbe tranquillamente puntare tutto sul turismo e promuovere cosi uno sviluppo sostenibile economico e culturale, si conta invece un livello sempre più desolante di disoccupazione. In un Paese civile si punterebbe sulle decine di monumenti che il territorio possiede, senza fare investimenti esorbitanti per crearli ex novo. Il risultato dei disinvestimenti sul turismo casertano si traduce nella carenza dell'offerta culturale e in una bassa qualità dei servizi turistici. Ciò significa che esiste un enorme divario

nel rapporto costi-benefici che porta i tour operators ad escludere dall'offerta turistica della Campania la puntata a Caserta e nella sua provincia. Molte le associazioni territoriali che denunciano la situazione che però, nonostante i continui contatti con chi è di competenza, continua a rimanere la stessa, se non a peggiorare. Basterebbe davvero poco per rilanciare le risorse che abbiamo già: Aversa con il suo itinerario normanno; Maddaloni con l'acquedotto carolino o San Leucio con il suo percorso borbonico. Utilissima l'iniziativa di qualche anno fa che ha riscontrato un discreto successo con il City Sightseeing, il famoso Bus panoramico presente nelle più belle città d'Italia e del mondo; purtroppo però si è trattato solo di un episodio isolato, durato il tempo di un'estate.

Come accettare le diversità in una società globalizzata

Dr.ssa Rossella Zona - Assistente sociale - Collaboratrice da Sparanise

In questi anni così ricchi di possibilità di incontro con l'altro, si verifica un acuirsi dell'intolleranza, una profonda sofferenza per la presenza fisica del diverso. L'altro fa paura, suscita reazioni prevalentemente negative, sfocianti in aggressioni e odio difficilmente mutabili perché ancorate nella propria cultura o personalità, garantendo la salvaguardia delle posizioni acquisite. Non sempre siamo disposti a mettere in discussione i nostri valori, tradizioni e cultura, a causa delle nostre credenze che ci inducono a comportarci in un certo modo, fino alla loro presunzione assoluta. Ecco allora che compaiono stereotipi e pregiudizi, vere e proprie barriere all'apertura verso l'Altro, alla conoscenza del diverso e più in generale all'integrazione nella società multietnica. Questi pregiudizi nascono e si rafforzano nella famiglia e nella scuola, mascherati dietro sottili distinzioni, giustificazioni o razionalizzazioni, e fanno parte di una serie di abitudini consolidate e automatismi. Nella nostra società, con chiunque ci si confronta, scuola, famiglia, istituzioni pubbliche e private, non emerge quasi mai paura dell'altro. Sembrano tutti "Salvatori della Patria", divulgatori di messaggi antirazzisti e intolleranti, malgrado poi negli atteggiamenti dimostrino l'esatto contrario. I mondi dell'alterità e dell'intimità, che non sono in antitesi ma si integrano e si arricchiscono reciprocamente, chiedono plasticità cerebrale, accompagnata ad un'educazione integrale interculturale.

L'educazione interculturale è la risposta più appropriata del pensiero pedagogico contemporaneo ai problemi della società multietnica e pluriculturale. Attraverso l'educazione interculturale, si avvalora il significato di Democrazia, delineando un percorso di convivenza costruttiva attraverso la ricerca del dialogo, della comprensione, della collaborazione, in una prospettiva di reciproco arricchimento. Ci si dimentica troppo spesso che l'empatia, la solidarietà, l'educazione contro il pensiero nazionalistico e l'educare al rispetto interculturale, fanno sì che l'uomo non tema la diversità, ma riesca ad accogliere, accettare, ascoltare l'altro, favorendo uno scambio tra le culture ed arricchendo la propria cultura. Risulta quindi fondamentale intervenire a livello educativo, attraverso un coinvolgimento di diversi attori quali la famiglia, la scuola, le stesse Istituzioni, affinché bambini e ragazzi possano percepire la "diversità" non come un limite alla comunicazione, ma come un valore, una risorsa positiva per i processi di crescita della società e delle persone, oltre che un diritto. La sinergia di azioni a molteplici livelli (politico, culturale e dei servizi scolastici ed educativi), dovrebbe salvaguardare il rispetto della dignità di ogni persona e i diritti individuali che le sono propri, assumendo come valore basilare il riconoscimento dell'unicità di ogni individuo.

Grazie Rossella per aver scelto di far parte della nostra Grande Famiglia. Con te siamo 201. Francesco Falco

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VI
Nr. 112
02.03.2012
DEA Notizie

Il geometra Salvatore Lanziello candidato Sindaco per "Ricostruiamo Bellona"

Spazio autogestito

"Rinuncerò allo stipendio per devolverlo in beneficenza"

Dr.ssa Fabiana Salerno - Giornalista - Collaboratrice da Bellona

Chiara, decisa e soprattutto onesta è la linea politica intrapresa dal geometra Salvatore Lanziello candidato sindaco per la lista civica "Ricostruiamo Bellona", in vista delle amministrative del 6 e 7 maggio 2012. Trasmessa all'intera cittadinanza, priva di subdole strategie di conquista, con linguaggio semplice e diretto, la dichiarazione contiene l'essenza del progetto che Lanziello intende realizzare: "Se il popolo decide di eleggermi a sindaco di Bellona, dichiaro di rinunciare allo stipendio e ad ogni altro compenso che mi spetta in qualità di primo cittadino.

Detto stipendio sarà distribuito da una commissione di cittadini, scelta dal popolo, a favore di famiglie disagiate della nostra comunità". Impensabile che un Primo Cittadino rinunci al compenso che gli spetta per donarlo in beneficenza; invece Lanziello decide di sfidare uomini pronti a battersi per accaparrarsi la fascia tricolore con i benefici che ne derivano. Nella comunicazione, il candidato dichiara inoltre di "amministrare per una sola legislatura lasciando poi la carica di candidato a sindaco a colui che nel corso dell'intera legislatura si dimostrerà più idoneo al prosieguo del progetto finalizzato al bene di Bellona". Quest'accenno iniziale di un progetto che sarà in seguito approfondito, darà filo da torcere agli antagonisti che, insieme ai candidati di "Ricostruiamo Bellona", costituiranno il campo da gioco in cui si scontreranno idee, promesse, buoni propositi ma anche

inganni che da sempre fanno capo alle inevitabili strategie di persuasione ammesse in politica. Nulla di egoistico nella dichiarazione di partecipazione stilata da Lanziello che, con tanta voglia di salvare Bellona, comunica ai cittadini le proprie intenzioni altruistiche con svariate iniziative a vantaggio della comunità bellonese. Molti gli oppositori dell'uscente amministrazione, molti coloro che vogliono "cambiare le cose". La campagna elettorale è già iniziata. Leggeremo nomi, sentiremo parole astratte e generalizzate.

Per contro, "Ricostruiamo Bellona" ha mosso i primi passi nella giusta direzione: al servizio di chi ha bisogno, con concretezza, moralità e grande spirito civico.

Per fermare la mafia, cosa fare? - Basta la cultura?

Una nuova iniziativa della Dea Sport ONLUS, associazione bellonese da anni attiva nell'ambito sociale, avrà luogo mercoledì 11 aprile 2012, dalle ore 17.00, nell'Aula Consiliare della Città di Bellona: "Per fermare la mafia, cosa fare? Basta la cultura?", questo il titolo dell'evento che sarà occasione di incontro culturale e riflessivo, e che si svolgerà in quattro fasi: il Prof. Antonio De Cristofaro, docente di lingua e cultura inglese, presenterà il volume "Lucrezia Borgia, storia di una principessa", edito da La Riflessione, romanzo sulla storia di Lucrezia Borgia che regala uno spaccato della società rinascimentale nell'Italia tra il XV e il XVI secolo. Durante la cerimonia, saranno conferiti Attestati di Benemerenza, in seguito all'illustrazione del rispettivo modo di vivere e carriera, a persone che si sono distinte in vari campi socioculturali. Saranno inoltre consegnati i diplomi di partecipazione al corso di Photoshop organizzato dall'Associazione, corso che si è tenuto nel periodo novembre 2011-gennaio 2012 a cura del grafico Antonio Scala.

A concludere, la premiazione degli alunni che hanno preso parte al concorso "Per fermare la mafia, cosa fare? Basta la cultura?" che prevede la stesura di un elaborato volto a stimolare la fantasia e il senso della legalità nei ragazzi. Al concorso sono state invitate le scuole medie statali di Bellona, Vitulazio, Camigliano, Pastorano, Pignataro Maggiore, Calvi Risorta, Sparanise; e la scuola Paritaria Pegaso di S. Maria C.V. I componimenti, da presentare all'Associazione Dea Sport Onlus (tre per classe) saranno scelti dagli insegnati ed inviati via email all'indirizzo deasportonlus@gmail.com entro sabato 10 marzo 2012. Per ogni Scuola sarà premiato un alunno con un Buono spesa materiale didattico e tutti gli autori degli elaborati, che perverranno presso la nostra sede, riceveranno un Attestato di partecipazione.

L'evento sarà presentato dalla nostra Responsabile di Redazione, dr.ssa Fabiana Salerno che, in altra analoga occasione, dimostrò padronanza del microfono ed elevata capacità di contatto con il pubblico.

Via Ruggiero Vitulazio CE

L'Idea di Caterina Falco

Bomboniere Articoli da regalo
Oggettistica Profumi

L'IDEA presenta tante offerte per la Festa delle DONNE
Sconti dal 20 al 50%
Omaggio a tutti i clienti

Elargiamo consigli nel Vostro interesse

Centro Servizi Caleno

Ins. Luciana Antinolfi - Collaboratrice da Calvi Risorta

L'associazione socio-culturale Demetraviva di Calvi Risorta, il cui obiettivo "è quello di promuovere, valorizzare e tutelare il territorio nella sua complessità, sviluppando delle politiche di attrazione che siano in grado di rafforzarne il posizionamento competitivo", ha aperto nell'ambito delle attività di consulenza sociale un Centro Servizi Convenzionato CLAAI: CSC, Centro Servizi Caleno, presso la sede dell'associazione, in Viale Indipendenza, 65. "Il Centro Servizi Caleno nasce con lo scopo di offrire molteplici servizi ai cittadini lavoratori, pensionati, artigiani e PMI, con l'obbiettivo di diventare per loro un importante punto di riferimento, ove rivolgersi per la soluzione di una vasta gamma di problematiche, senza la necessità di recarsi presso uffici di enti vari, evitando inutili costi e perdite di tempo". Esso è: un CAF che offre sostegno sia in materia di assistenza fiscale, con la compilazione di Mod. 730, Red, attestati ISEE e altro, che nella Sicurezza in base agli adempimenti previsti dal D.to Leg.vo 81/2008, con la formazione in sede; un Patronato che si occupa di previdenza, di lavoro, di aiuto socio-assistenziale; un Centro Servizi per il disbrigo di pratiche, di prestiti agevolati e di consulenza legale. L'ufficio è aperto al pubblico nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 18:00 alle ore 20:00 e Sabato, per la sola consulenza legale, dalle 17:30 alle 19:00. Per ulteriori informazioni visita il sito web: www.demetraviva.it

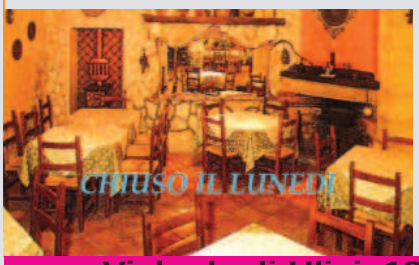
Stato sociale o stato economico?

Dr. Carmine Lauriello - Collaboratore da Caserta

La possibilità di esprimersi mediante le parole rappresenta probabilmente la più straordinaria spinta verso l'evoluzione delle società. Come ogni strumento esso è in sè neutro; l'oratore attraverso la padronanza dei vocaboli li fa divenire discorso; nella forma più evoluta l'uso del linguaggio diventa dialettica che si sintetizza nella capacità di svolgere un ragionamento con logica ineccepibile, ricchezza di argomentazioni e forza persuasiva. Attraverso un processo di confluenza di affinità culturali e di interessi i discorsi e la dialettica da individuali diventano collettivi, da rappresentazione del pensiero del singolo diventano espressione della classe sociale che in essa si identifica e che se ne fa portavoce e l'affermazione del processo dialettico diventa compito quotidiano del processo di affermazione e sopravvivenza della classe stessa. Gli ultimi accadimenti stanno evidenziando quanto la classe dominante stia esercitando la possibilità di controllare la comunicazione limitando la chiave di lettura della attuale situazione di difficoltà che attanaglia la nostra società al solo aspetto economico; la crisi vista esclusivamente come possibilità di perdita dello status, diffondendo la paura dello spettro della povertà anche tra coloro che in realtà una ricchezza non ha. Quello che al contrario interessa alla maggior parte dei cittadini non è la conservazione dello stato economico, ma quello dello stato sociale di quel *"welfare state"* in cui lo stato ha come obiettivo quello di garantire a tutti i cittadini un soddisfacente livello di vita attraverso la riduzione delle diseguaglianze e l'integrazione definite come diritti. La confusione che viene generata è sotto gli occhi di tutti, il cittadino debole ha interesse che venga conservato lo stato sociale. E' necessaria la difesa delle pensioni e dell'assistenza sanitaria attraverso correzioni al sistema che ne creino la reale sostenibilità nel tempo; propiziando meccanismi virtuosi di accantonamento della ricchezza da parte della generazione che ne usufruisce e non attraverso il consumo di ricchezze prodotta da altri. Parallelamente, attraverso un'adeguata fiscalità generale va mantenuto il sistema degli ammortizzatori sociali e il servizio sanitario. Messa in questi termini la maggior parte dei cittadini ha tutto l'interesse alla riforma di un sistema previdenziale che per lungo tempo è stato basato su un meccanismo di furto generazionale e considerare l'imposizione fiscale non "una messa delle mani in tasca al cittadino" ma giusta, se necessario può essere anche aumentata purché i suoi introiti siano finalizzati al mantenimento del *"welfare state"* e non di privilegi di pochi; e che non sia sempre e solo indirizzata a colpire i redditi da lavoro ma anche il reddito prodotto dalla ricchezza stessa.

ALTIERI S.R.L.
Ingrosso e Dettaglio
Beverage
Sede Legale
Viale Dante, 48
Amministratore Unico
Pietro Altieri
Vitulazio (CE)
Tel. 0823 965 336

Ristorante Pizzeria di Renato Terlizzi



Specialità
tipiche locali
Carni alla brace
Sala per cerimonie
Pizze cotte in
forno alimentato a legna
Alimenti genuini e
controllati

Viale degli Ulivi, 13 - Vitulazio (CE) - Info 333 919 6745 - 328 117 3873

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva **02974020618** - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VI
Nr. 112
02.03.2012
DEA Notizie

La Prof.ssa Rossella Vendemia premiata dal Sindaco Raimondo Cuccaro

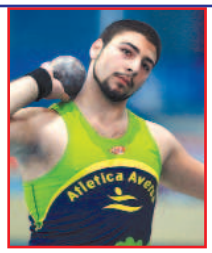
Dott.ssa Aurora Renna - Giornalista - Collaboratrice da Vitulazio

La Dea Sport Onlus è stata profeta: anni addietro conferì un attestato di benemerenza sia a Rossella Vendemia e al marito Piero Pellecchia per la loro formazione artistica (rispettivamente docenti di pianoforte e violino). La Prof.ssa Rossella Vendemia, venerdì 27 gennaio 2012, ha ricevuto il Premio "I giovani ricordano la Shoah" dalle mani del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, durante la cerimonia ufficiale presso il Palazzo del Quirinale a Roma in occasione della "Giornata della Memoria", trasmessa in diretta televisiva da Rai Tre, concorso bandito annualmente dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche in occasione delle celebrazioni per la Giornata della Memoria, sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica. Un ulteriore premio è stato consegnato alla musicista venerdì 3 febbraio, al Palazzo del Comune di Pignataro Maggiore: il Sindaco prof. Raimondo Cuccaro e l'Amministrazione Comunale hanno consegnato una pergamena di attestazione e riconoscimento alla docente universitaria di Musica conferendole la carica morale di Ambasciatrice degli Alti Valori Culturali di Pignataro Maggiore nel mondo. Il sindaco si è complimentato con Rossella Vendemia per la sua brillante carriera accademica e per la sua meritoria azione di diffusione culturale. "La prof.ssa Vendemia è un esempio straordinario di intelligenza, serietà e grande impegno - ha detto Cuccaro - ma soprattutto rappresenta una delle più strutturate eccellenze prodotte in seno alla nostra Comunità. Con la sua Arte e il suo assoluto talento, dimostra che questa cittadina sa coltivare le sue migliori intelligenze, favorendone il lancio verso i più grandi traguardi internazionali". La redazione è orgogliosa di averli come validissimi collaboratori.

Antonio Laudante Campione Italiano Indoor nel peso

Prof. Salvatore Candalino - Collaboratore da Casagiove

Per realizzare i sogni, c'è bisogno di grandi sognatori. Forse la ricetta dell'ennesimo titolo tricolore conquistato dall'aversano Antonio Laudante nel suo "getto del peso" è tutta qui. Alla quarta gara della stagione, dopo il primato regionale junior di Ancona, quello assoluto di Schio ed il titolo regionale assoluto di Napoli, ecco il titolo tricolore indoor. Con la sua nuova t-shirt arancione, sui cui spiccano i colori dell'Arca Atletica Aversa, ed una barba tutta da definire, Antonio ci regala l'ennesimo grande risultato, maturato con certosino impegno nel ritiro di Ascoli Piceno, dove c'è quel grande maestro di Nicola Selvaggi, che bene sta lavorando alla costruzione di quello che potrà essere il campione di domani. Antonio tornerà ad Ancona domenica prossima, 26 febbraio, per gli Assoluti, un altro gradino per quella lunga e complessa crescita che richiede l'atletica di vertice. Alla crescita del campione hanno contribuito, oltre il presidente dell'Arca Vittorio Savino, peraltro vicepresidente regionale Fidal, anche Bruno Fabozzi, che lo ha scoperto, e Carmine Gambino il preparatore capace di far saltare e correre tra gli ostacoli anche i pesisti. "Un atleta su cui puntare -sottolinea il presidente del Comitato Provinciale Coni Michele De Simone- per contribuire al rilancio dell'atletica leggera in Terra di Lavoro, legato anche alla disponibilità della pista e delle pedane dello Stadio Pinto di Caserta". Titoli Italiani conquistati da Laudante (4): 2012 peso indoor Junior, 2011 disco invernale Giovanile, 2010 peso indoor Allievi, 2010 peso outdoor Allievi. Le medaglie d'argento (5): 2011 peso indoor Junior, 2011 peso outdoor Junior, 2011 disco Junior, 2009 peso outdoor Allievi, 2009 Finale Nazionale Giochi Sportivi Studenteschi. Le medaglie di bronzo (2) 2009 Peso indoor Allievi, 2008 peso cadetti.



IGLOO SURGELATI E...
Igloo Surgelati
Angela Caramiello

Superofferte. Tutto il meglio per il tuo bambino: Merluzzo I^ scelta 3,65 euro Kg. Sogliola Dover 7,5 euro kg. Filetto di Platessa 5 euro kg. Fiore di Merluzzo 5,99 euro kg. Arrosticini di Calamaro 6,49 euro kg. Hamburger di Merluzzo 1,99 euro al kg. Fiori di Zucca ripieni al Prosciutto 8,19 euro al kg. Gnocchi alla Sorrentina Conf. 1,89 euro kg. Patate fritte 0,89 euro al kg. Cordon Bleu Aia 4,65 euro al kg e tanto altro

I nostri prodotti sono controllati e garantiti

Via Luciani, 41/A - Vitulazio (CE) - Cell. 392 4980031

1987 - 2012

25°ANNIVERSARIO

Cafè Au Jardin

Antica Caffetteria - Pasticceria
Gelateria Giudicianni SRL

Via A. Vinciguerra - 81041 Bellona (CE) - Tel. 0823 965355

Colazione Al Cafè Au Jardin e Vinci una vacanza e non solo

PARTECIPA

Al sorteggio Omaggio organizzato per te da:

Cafè Au Jardin Antica Caffetteria - Pasticceria - Gelateria
Cornetti 3 Marie di Sciamarella Enzo
Caffè Cerrone Luigi torrefazione Brasiletta
Succhi Pago
Latte Granarolo

E VINCI

1°Premio: 8 Giorni (24.6 al 01.7.2012) presso il Villaggio Baia Degli Dei - Isola Capo Rizzuto
2°Premio - TV 47"
3°Premio - 1 Giorno a Capri per 2 persone Viaggio in aliscafo (periodo a scelta)
4°Premio - Ferro da stiro con caldaia
5°Premio - 7 (sette) Colazioni presso Cafè Au Jardin per 2 persone

Il Cliente che avrà accumulato più Biglietti
VINCE

1°Classificato - *Week End a Parigi per 2 persone*
2°Classificato - Buono Spesa presso Cafè Au Jardin (Valore 50,00)

Partecipare è semplice. Su ogni colazione: Caffè + Cornetto, Cappuccino + cornetto, latte e caffè + cornetto, succhi pago + cornetto consumata presso *Cafè Au Jardin* riceverai 1 punto Omaggio.
Ogni 10 punti Omaggio riceverai un biglietto per partecipare all'estrazione dei premi sopra elencati.
Il Concorso è iniziato il 01.10.2011 e termina il 25.3.2012
Il sorteggio sarà effettuato presso
Cafè Au Jardin
il 31 - 03 - 2012 *(orario da stabilire)*

Affrettati, ancora pochi giorni

Più colazioni, più biglietti, più possibilità di vincere

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VI
Nr. 112
02.03.2012
DEA Notizie

Le ricette di Nietta

Collaboratrice da Bellona

Tranci di Cernia emulsionati con olio e limone

Ingredienti per 2 persone 2 tranci di cernia da 300 grammi, 1 limone con la foglia, 1 lt di olio extravergine d'oliva, pomodorino ed un ciuffetto di basilico. Intaccate con un coltello la buccia di un limone intero, avvolgetelo con la sua foglia nella stagnola e ponetelo nel forno a 200° per circa 15 minuti. Sfornate, aprite il limone in due parti e schiacciate il tutto. Mettete l'estratto ricavato in infusione nell'olio per 12 ore. Quindi, fate riscaldare in forno l'emulsione di olio e limone ad una temperatura di 80°, immergeteci i tranci di cernia diliscati e lasciate cuocere a bassa temperatura per circa mezz'ora. A cottura ultimata adagiate la cernia su un battuto di pomodorino e basilico e completate con in po' di sale puro.

Spatola arrotolata con lardo aromatizzata all'arancia

Ingredienti per 4 persone kg. 1,200 di spatola o pesce sciabola o bandiera, bucce di un'arancia 5 o 6 fette di lardo di Colonnata (acquistabile presso il Caseificio Elite di Bellona), pangrattato, 2 cucchiai di vino bianco, 1 di olio extravergine d'oliva, sale, prezzemolo tritato, 1 cipolla. Lavate la spatola, diliscatela privandola della testa, asciugate e sfilettatela tagliandola in tranci di circa 12 cm. Quindi cospargete i filetti con pangrattato e una buccia d'arancia grattata. Arrotolate la spatola avvolgendola con il lardo, passate nell'olio e nel vino bianco. Posizionate i cilindri di spatola nel forno a 180° per 12 minuti. Mettete a rosolare in padella con due cucchiai di olio, lo scalogno e qualche tocchetto di lardo. Coprite con dei cubetti di ghiaccio e fate cuocere per 10 minuti, quindi raffreddate e frullatele con un mixer ad immersione. Servite il cilindretto di spatola aromatizzato all'arancia al centro del piatto adagiato sopra un tappeto di vellutata di fave e spolverizzate con polvere di arancia.

centro acustico
OTOPRO'
www.otopro.it
Via Ragozzino 43/45 - 81056 Sparanise (CE)
MESE DELLA PREVENZIONE
Controllo gratuito dell'udito
apparecchio acustico gratis
in prova per 30 giorni
Prenotazioni
0823.881835
335.8234741

Luigi Tenco a 45 anni dalla morte

Dr. Salvatore Viggiano - Collaboratore da Curti

Sono trascorsi poco più di 45 anni dalla scomparsa di Luigi Tenco. Il cantautore decise di interrompere la propria vita a 29 anni, durante il Festival di Sanremo del 1967, sparandosi un colpo alla testa nella stanza 219, dell'albergo Savoy, la notte tra il 26 e il 27 gennaio. Fu Dalida, che lo affiancava in Ciao amore ciao, a trovarlo. Nel dicembre 2005 un supplemento di indagini confermarono che si trattò di suicidio e non di omicidio, come opponevano svariati giornalisti ed amici di Tenco All'Ariston, durante l'ultima edizione del Festival, non è stato detto nulla per commemorarne la scomparsa. Il messaggio che Luigi Tenco lasciò scritto come protesta ad un sistema di votazione e di accoglimento dei brani in gara che evidentemente lo sconvolse, risuona con tutta la carica polemica di allora. La chiusura concisa "Spero serva a chiarire le idee a qualcuno" emana dell'assurdo, ma lascia intuire quanto fosse sofferto l'impatto tra la sua sensibilità compositiva e il gusto di quegli anni che lo bocciò senza appello, preferendogli per il ripescaggio altri brani in gara. La musica di Tenco si era distinta presto, oltre che per i motivi orecchiabili, anche per le proprie capacità di analisi introspettiva, che mostravano generosamente la fisionomia del suo animo, un temperamento a volte scontroso ma profondo e sensibile, venato di una tristezza ben percepibile, una personalità a tratti criptica, però capace di prove artistiche sorprendenti, nell'abisso e nella risalita del tempo di vita. Molti esperti hanno definito poetici i suoi testi, così come, all'ascolto immediato di alcuni dei suoi

successi, nessuno negherà che un simile tocco espressivo non potesse che derivare da un artista che accusò il colpo dell'incomprensione, delle barriere che la sua ricerca incontrava nel presentarsi al pubblico di massa. Un disagio che lo indusse a dire a Mike Bongiorno, prima di cantare, "Vorrei essere a dieci metri sott'acqua, ora, con in mano il fucile". Era stravolto. Tenco a Sanremo in fondo è rimasto in fissa dimora: a lui è dedicato il premio annuale per le nuove leve e per le glorie cantautorali; il suo smarrimento di chi ammette di "non saper far niente, in un mondo che sa tutto" resta un pugno ruotato nell'aria, che non colpisce ma mette in guardia, contro la superficialità che lo fece crollare e perdere nell'annientamento. E questo desidera essere per lui un umile spunto di omaggio e di memoria.

TATTOO
Franco Di Napoli
Via San Tommaso, 4 - Capua (CE)
Tel. 0823 968035 Cell. 338 5858329
Anche tatuaggi puntinati a mano libera e senza macchinetta
Apertura ore 17,00
Fuori orario per appuntamento
www.capuatattoo.it
Franco Di Napoli

"Allo specchio"

Rubrica a cura di Ada Funaro - Collaboratrice da Formicola

La poltrona del Centro Estetico Larissa, che mensilmente ci ospita, stavolta mi risulta un po' bollente; la prima domanda che dovrò rivolgere alla nostra fidata estetista affronta, infatti, un tema sensibile a tutte noi donne.

Larissa, come cercavo di anticipare, il primo quesito pervenutoci riguarda la temuta e odiata cellulite: come combatterla in maniera efficace e sicura?

"Oggi l'inestetismo della cellulite viene curato con attrezzature e prodotti all'avanguardia, ma innanzitutto bisogna individuare correttamente qual è il tipo da combattere. La cellulite, infatti, ha un processo degenerativo che attraversa vari stadi: il primo è la cellulite edematosa, segue quella fibrosa ed infine c'è la cellulite sclerotica, che è la più difficile da curare. Ovviamente consiglio di non aspettare molto per trovare, assieme all'estetista di fiducia, la soluzione ideale e di abbinare al trattamento in cabina prodotti ad uso domiciliare; aggiungo che è opportuno bere almeno 1,5 L di acqua giornalmente e camminare a passo veloce per circa mezz'ora almeno 3 volte a settimana."

Valeria da Capua ci riporta ad un argomento più frivolo. Ha sempre cullato un sogno nel cassetto: avere uno sguardo fresco ed intenso. Cosa possiamo consigliarle?

"Beh, alla nostra amica possiamo proporle alcune novità dai risultati eccellenti. Presso il nostro centro, infatti, a prezzi concorrenziali, le ciglia possono essere valorizzate con il trucco semipermanente, l'estensione semipermanente, la permanente e/o la tintura. Per quanto concerne il trucco, insegneremo, poi, con corsi di auto-trucco, a realizzare il più adatto ai propri colori ed alla forma dei propri occhi."

Monica da Pignataro Maggiore è interessata, invece, al corso di manicure che rientra nel progetto di Formazione 2012 promosso dal tuo Centro. Potresti darle ulteriori informazioni?

"Senza nessun impegno, invito Monica a venire a trovarci a Sant'Angelo in Formis; le comincio a dire che potrebbe prendere parte al corso già da questo mese, che dura 15 ore suddivise in 5 giorni e che il costo è davvero contenuto. Il nostro fine, infatti, non è principalmente guadagnare, ma dare la possibilità a chiunque di coltivare le proprie passioni e semmai trasformarle in futuro lavoro. Il nostro progetto contempla molti altri corsi, in particolare, riguardo le mani, proponiamo anche la ricostruzione unghie metodo gel e/o metodo acrilico."

Lo spazio che ci resta non è sufficiente per rispondere in maniera esaustiva alle altre domande pervenuteci; garantendo che le troverete nel prossimo numero, invitiamo i nostri lettori a continuare a scriverci e diamo l'arrivederci ad aprile.

(A pag. 3 e 24 i contatti di Larissa)

Auguri al dottore Silvio Di Rubbo, nostro Collaboratore e Sostenitore, che ha festeggiato il compleanno in un noto ristorante bellonese, tra l'affetto e la stima di parenti e amici. La festa è stata una piacevole occasione per stare insieme in allegria e serenità.

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VI
Nr. 112
02.03.2012
DEA Notizie

La tigre del deserto

dal romanzo "Dove vola il vento" Feltrinelli Editore

Salvatore Antropoli - Collaboratore da Pontelatone

Darfus attese fino alla sera, poi capì di essere stato abbandonato, maledisse l'amico e la valle dell'oro che lo aveva fatto diventare così avido e crudele. Cercò di alzarsi consapevole del destino che lo attendeva, ma le gambe non lo sorressero e cadde sull'erba già bagnata di rugiada. Si trascinò per un tratto incespicando tra i cespugli spinosi; ora sentiva un calore per tutte le membra, ma anziché donargli vigore quel calore lo infiacchiva e lo stroncava e gli faceva girare la testa paurosamente. Quando spuntò l'alba vide che le gambe gli erano diventate nere come l'inchiostro e sentiva delle fitte dolorose in tutto il corpo. La febbre ormai lo divorava con l'avidità di uno squalo. Aveva sete, cominciò a gridare parole senza senso, l'ombra della follia si profilava nella sua mente terrorizzata. Si guardò le gambe cancerigne, avevano cominciato a puzzare, in preda al delirio piangeva con alti lamenti. La giornata trascorse lenta e interminabile, dalla foresta vicina gli arrivavano di tanto in tanto gli urli delle scimmie, invisibili e numerose nella flora intricata delle mangrovie. Il sole era basso quando gli uccelli dai loro posatoi schiamazzarono come avvertendo un pericolo. Una sagoma maculata si profilò nella luce pallida, attraverso l'erba alta, strisciò cauta in avanti orientando le orecchie laddove sentiva i gemiti dell'uomo in preda al delirio, si inumidì le narici con la lingua per acuirne l'olfatto, avanzò cauta sferzando l'aria con la coda, impavida, ma tuttavia attenta a fronteggiare un eventuale pericolo. Quando alzò la testa mostruosa lo vide con chiarezza, era uno di quegli esseri che non combattono mai, eppure uccidono usando un bastone di fuoco che colpisce a grande distanza. La tigre odiava quegli esseri, e sapeva che se avesse sferrato un attacco fulmineo l'uomo non sarebbe riuscito ad imbracciare il fucile. Darfus sentì il fruscio prima impercettibile delle zampe che calpestavano l'erba, poi avvertì il crescendo delle vibrazioni attraverso il terreno e il rumore dei balzi della tigre che sfondava la boscaglia; la belva gli andò addosso con la potenza di un bulldozer, a fauci spalancate. Darfus vide le zanne acuminate come pugnali. Cercò di gridare in preda al terrore ma la tigre aveva già spiccato il balzo da una distanza di circa sette metri. L'impatto con quel corpo muscoloso e pieno di forza fu devastante, le unghie delle zampe anteriori della belva gli sfondarono lo sterno e penetrarono nei polmoni, dai quali l'aria uscì sibilando,

Darfus rotolò lontano a ridosso di una piccola duna. La tigre, sbilanciata anch'essa dalla violenza dell'urto, affondò con forza le unghie possenti nel terreno per ritrovare stabilità e si slanciò ancora afferrandolo alla gola. Le vertebre del collo si spezzarono con uno schiocco tremendo. Darfus riuscì ad emettere un solo grido di terrore, mentre la belva lo uccideva sbattendolo tra i denti. L'urlo raccapricciante dell'uomo risuonò sopra il deserto, a grande distanza, come un messaggio di disperazione e di morte. I Thugs udirono quel grido orrendo ma non si curarono di lui, proseguirono verso le colline conducendo la fanciulla prigioniera che dovevano sacrificare alla dea Kalì.

A tavola con il miele: Crêpes al miele millefiori

Prof. Raffaele Taddeo - Apiario Ananglena - Vitulazio
Contatti: 0823 966389 - 338 6537112

Ingredienti per 4-6 persone: 6 crepes del diametro di 15 cm. circa, 6 cucchiai di miele millefiori, il succo di un'arancia, un bicchierino di liquore all'arancia, 100 gr. di mandorle già sbucciate, zucchero al velo (quanto basta). 250 g di farina, 3 uova, burro 40 g., ½ l di latte, sale, 1 bustina di vanillina. Preparazione: In una ciotola capiente porre la farina setacciata, la vanillina, un pizzico di sale e le uova. Amalgamare con una frusta aggiungendo a poco a poco il latte. Lavorare il composto finché sarà liscio e senza grumi. Coprire la pastella con pellicola trasparente e lasciarla riposare per almeno un'ora. Ungere con del burro una padella antiaderente, versarvi un mestolino di pastella e cuocere le crêpes su entrambi i lati. Stendere il miele su ciascuna crepe, aggiungere le mandorle tritate grossolanamente e piegarle in due. Far scaldare in un tegame antiaderente il liquore e il succo d'arancia. Adagiare le crêpes nel tegame e farle scaldare per pochi minuti nel liquido ottenuto. Servirle ben calde spolverizzate con lo zucchero a velo.

De Crescenzo Café

di Antonio De Crescenzo
Superenalotto - Win For Life
Pagamento bollette - Ricariche telefoniche
Carte Bancarie e Gratta e vinci

P.zza Umberto I, 2 - Bellona Tel. 0823 966870

Il Carnevale dell'Orrore

Selene Grandi - Collaboratrice da Bologna

Era ancora considerato il Mostro di Avetrana, quando il proprietario di un Negozio di Napoli specializzato nel confezionamento di Abiti da Carnevale per Bambini, propose nelle sue vetrine il costume di Michele Misseri. Esattamente un anno fa, la notizia del travestimento per Bambini dello Zio Michele fece il giro di programmi televisivi, radio e occupò le pagine di numerosi siti di informazioni e testate giornalistiche. Un abitino da contadino, con la camicetta a quadri, il cappello di paglia e la corda killer. La stessa che avrebbe dovuto strangolare la piccola Sarah. Un'idea scioccante, fuori luogo e contro ogni tipo di morale, che portò molta pubblicità al negoziante. E quest'anno, per Carnevale, é la volta del coraggioso Comandante Schettino. A Napoli un bambino é stato vestito con divisa, cappellino e piccola Nave Concordia in cartone al seguito. Un'idea della nonna, per essere freschi e attuali. Il padre del bambino, ha affermato che "l'intenzione era solo quella di essere originali senza esprimere in nessun modo giudizi sulla persona di Schettino". Eppure, una festa come quella del Carnevale, che trae le sue origini dagli antichi Saturnali Romani e che è simbolo di gioia, fortuna e prosperità non dovrebbe avere questo tipo di forme comunicative. Il travestimento serve per personificare i nostri miti, qualcuno che stimiamo, che vorremmo essere o col quale ci sentiamo affini. Quale bambino si sentirebbe solidale o vicino a Schettino? Quale bambino vorrebbe essere come lui? Ma soprattutto, con quali principi potrebbe mai crescere un bambino, se chi deve educarlo trova giusto ironizzare su un evento tanto tragico? La leggerezza in certi momenti dovrebbe essere messa da parte.

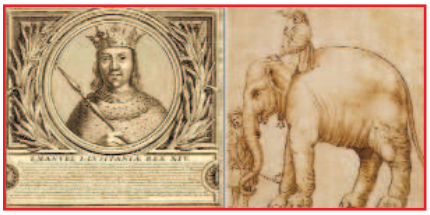
La tessera sanitaria

La vecchia tessera sanitaria ce la mandò Berlusconi: non serviva a niente, ma sottintendeva che votando per lui avremmo scelto modernità ed efficienza. La nuova tessera sanitaria, poi, potrà servire a tante cose, ma intanto vale come codice fiscale. Con la tecnologia attuale potrebbe contenere gruppo sanguigno, analisi effettuate, operazioni subite, infortuni, malattie infantili, allergie, virus, intolleranze, disposizioni sul coma e donazione degli organi. Invece serve per comprare le sigarette al distributore.

"Fare il portoghese"

Jorge Silva - Ufficiale della Marina Militare Portoghese - Collaboratore da Bagnoli

Pur non essendo tipicamente napoletana, quest'espressione è conosciuta a Napoli e dintorni abbastanza bene, anche se il suo vero significato rimane, ingiustamente, frainteso. Siccome fra amici non ci devono essere pregiudizi, chiariamo un po' l'origine di queste parole. Quest'espressione nacque, infatti, a Roma durante la visita di un'importante ambasciata inviata dal re del Portogallo. Impressionato dalla sua sontuosità e dalla ricchezza dei doni, il Papa ordinò che i portoghesi potessero accedere senza pagare a tutti gli spettacoli celebrativi. Successe, tuttavia, che molti romani (e alcuni visitatori stranieri) decisero di approfittarsene, "facendo il portoghese", ossia, spacciandosi per portoghese. Ci sono alcuni dubbi se questa storia si riferisce all'ambasciata inviata dal re Manuel I nel 1514 al papa Leone X (che incluse animali esotici, fra cui un'elefante) o quella inviata dal re João V nel 1712 al papa Clemente XI - anche questa molto imponente. Non ci sono dubbi, però, che in questa storia non sono certamente i portoghesi quelli che devono vergonarsi.



Visitate la pagina "amicizia napoli-portogallo" su facebook!

Le inserzioni su questa rivista resteranno per sempre su www.deanotizie.it

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva **02974020618** - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VI Nr. 112 02.03.2012

DEA Notizie

Perché mio figlio non studia?

Dr. Angelo Zona - Psicologo - Collaboratore da Teano - dott.zona@alice.it - 3391632172

Spesso genitori preoccupati ed attenti mi pongono questa domanda e come è intuitivo la mia risposta non può essere sempre la stessa. Infatti, alla base degli insuccessi scolastici vi possono essere cause anche molto differenti tra loro, tuttavia, una costante è la presenza di un disagio psicologico, che, oltre ad essere una delle potenziali cause, è certamente la conseguenza degli insuccessi scolastici. Ad esempio, quando sentiamo dagli insegnanti le affermazioni "vostro figlio non studia perché svogliato - è intelligente ma non si applica - si distrae facilmente - etc..." si dovrebbe accendere nella nostra mente un campanello d'allarme; infatti, tradotto in termini psicologici, ci stanno dicendo che lo studente non è motivato nello studio e così, come senza carburante non possiamo muovere le nostre auto per raggiungere una località, allo stesso modo senza motivazione non possiamo raggiungere un obiettivo. In questo caso quello che ci dobbiamo chiedere è perché non c'é carburante a sufficienza per impegnarsi nello studio. Essere demotivati compromette le performance scolastiche ma non è una causa primaria, bensì la conseguenza di qualcos'altro; è bene ricordare questo concetto altrimenti si corre il rischio di non rintracciare le reali cause del problema e di conseguenza non trovarne la soluzione. Di fronte ad una carenza motivazionale il primo passo utile per aiutare i figli è dialogare con loro, questo può far emergere eventuali difficoltà che altrimenti resterebbero sommerse e nella maggior parte dei casi si riesce così a risolvere il problema. Viceversa, quando il problema persiste, o si hanno delle difficoltà nel rintracciare le cause primarie, è opportuno rivolgersi ad uno Psicologo. Infatti, la scarsa motivazione allo studio, soprattutto nelle fasi iniziali della scolarizzazione, può compromettere seriamente il percorso scolastico dei nostri figli e potrebbe in alcuni casi mascherare dei DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento). I DSA possono essere rilevati dallo Psicologo tramite dei test specifici; un intervento precoce su questi disturbi consente di adottare tutte le misure necessarie per non pregiudicare la carriera scolastica dei ragazzi ed il loro futuro lavorativo. Per chi avesse delle domande e volesse avere ulteriori informazioni può contattarmi liberamente tramite l'indirizzo e-mail o il numero di telefono.

Grazie Angelo per aver scelto di far parte della nostra Grande Famiglia. Con te siamo 202. Francesco Falco

Impresa e crisi: chi si salva e chi ci rimette

Dr.ssa Michela Di Stefano - Analista amministrativo-finanziario - Collaboratrice da Salerno

Secondo la classifica stilata dall'Ufficio Confartigianato sulle attività anti-crisi, emerge che nonostante la crisi degli ultimi 2 anni, il numero delle imprese artigiane è cresciuto di 8.134 per i settori fitness, tempo libero, buona cucina. In tali settori il calo dei consumi si è fatto sentire meno non solo per la bravura delle aziende ma anche per una minore influenza della crisi stessa sui risultati aziendali. Ciò significa che nonostante non si respiri buon aria nel nostro Paese, gli italiani non rinunciano al buon cibo, al benessere fisico, e al tempo libero impiegandolo in piccoli viaggi ed uscite. Quali settori non sono in crisi? Strano ma vero, le aziende specializzate in beni di lusso registrano ottimi numeri come testimoniano gli ultimi dati (fine 2011) diffusi dalle grandi Case di Moda ed Automobilistiche che hanno visto incrementare i loro fatturati e le loro consegne da un anno ad altro vertiginosamente. Così come, le aziende che hanno puntato il loro business su internet, non solo per essere "presenti" in rete ma anche utilizzando tale strumento come "canale di vendita" premiando molte aziende di piccole e medie dimensioni. Gli italiani popolo, diffidente verso gli acquisti on line, oggi sono più propensi al risparmio di tempo e denaro facendo spese in rete. Quali settori risentono di più della crisi? Edilizia, mobili, tessuti e filati. Questi i comparti delle aziende che varcano la soglia del Tribunale per avviarsi al fallimento o concordato, nel 2011 mille aziende, su 9 mila fallite, rientrano nel settore edile che da qualche anno ha visto il mercato della costruzioni fermarsi e quello delle ristrutturazioni vivere di alti e di bassi. Le banche hanno tolto la possibilità di accedere al credito per acquistare un immobile. L'arredamento e il tessile, invece, pagano la concorrenza delle aziende orientali che praticano prezzi stracciati, che spesso costituiscono per le nostre piccole imprese un rivale commerciale da battere. I dati citati sono allarmanti, ancora più sorprendenti se consideriamo l'aumento di fallimenti rispetto il 2010. Il danno non è solo per l'imprenditore-impresa si ripercuote, con effetti pesanti sull'economia, sull'occupazione come testimoniano i numeri degli ultimi mesi che parlano di una disoccupazione giovanile in prossimità del 30%. Tutto ciò lascia riflettere.

ZIO CICCIO 'O NAPOLETANO - TEAM

RISTORANTE E PIZZERIA ALL'AMERICANA

Lunedì chiuso ZIO CICCIO

www.ziociccioteam.it

di **Raffaele (Lello) Langella**

Unica sede

Via Matteotti, 28 - BELLONA (CE)

Info 0823 966480 - 389 9210806

IL TORCHIO ENOTECA

Si accettano prenotazioni per BANCHETTI

Le smagliature

Dr. Fiorenzo Di Girolamo - Dermatologo - Collaboratore da Calvi Risorta

Le striae distensae o smagliature sono strette depressioni della cute, in genere lineari e orientate perpendicolarmente alle linee di tensione cutanea e possono insorgere sia nel sesso femminile che in quello maschile. Pur essendo una patologia assolutamente benigna, in genere hanno importanti ripercussioni psicologiche soprattutto sulle donne che ne risultano affette. Le possibili cause che portano alla formazione delle smagliature sono molteplici: la più nota è sicuramente la gravidanza; segue l'obesità, dove le smagliature si localizzano anche alle gambe e sono tanto più gravi quanto più veloce è stato l'aumento di peso; l'attività fisica specie per alcune discipline sportive (body building etc); trattamenti medici soprattutto l'uso o meglio l'abuso di cortisone, usato localmente o per via sistemica. Le smagliature si presentano clinicamente come linee, parallele fra di loro, pur potendo raramente ramificarsi, separate da tratti di pelle sana. Sono in genere bilaterali e simmetriche e compaiono dove maggiore è la tensione cutanea. All'inizio si presentano con un colore che varia dal rosa al rosso, quindi nel tempo diventano più depresse e di colorito bianco. Ad oggi non esiste un trattamento efficace al 100%, ma la terapia si fonda su più approcci sia di tipo medico che chirurgico (peeling, laser, microdermoabrasione, filler, microchirurgia etc). Sicuramente la migliore forma di cura resta la prevenzione, da cominciare possibilmente in giovane età. E' preferibile inoltre: Non ingrassare, specie in gravidanza, ma evitare anche dimagrimenti drastici. Praticare una dieta povera di grassi e ricca di verdure e cereali integrali Avere cura di mantenere ben idratata la pelle, bevendo molta acqua e applicando creme corpo idratanti. Praticare attività sportiva in maniera regolare e costante. Non fumare.

Laurea

Il giorno 31 Gennaio, nell'Aula Magna della Seconda Università degli Studi di Napoli (S. U. N.) di Caserta, alla presenza della Commissione Esaminatrice, presieduta dal Prof. Augusto Parente, ha concluso il corso Magistrale Universitario la Dott.ssa Annarita Russo da S. Maria C.V. La tesi sperimentale dal titolo "Valutazione della citotossicità, le nuove saponine monodesmosidi e bisdesmosidi su specie vegetali infestanti delle coltivazioni agricole" è il risultato di un lungo ed impegnativo studio di ricerca presso il laboratorio di Chimica Organica del Dipartimento di Scienze della Vita della S. U. N.. Relatore: Chi.ma Prof.ssa Brigida D'Abrosca. Presenti i genitori Salvatore e Raffaella Raucci e la sorella Angela. Per la gioia dei parenti ed amici, del fidanzato Raffaele, dei nonni, Anna Di Vilio, Angelo Raucci e Cervo Antonietta, la neo - dottoressa ha ricevuto i complimenti e l'applauso da tutti i presenti per la brillante esposizione, l'importanza della tematica e per aver riportato 110/110. Alla Dott.ssa Annarita auguri di una brillante carriera.

Mostra estemporanea 2012

L'Associazione Dea Sport Onlus di Bellona organizza una mostra estemporanea di pittura che si svolgerà sabato 07 aprile 2012 lungo le strade cittadine.
Programma:
Ore 08,00 I pittori partecipanti consegneranno, nel salone dell'Associazione Dea Sport Onlus, le tele (misura minima 50X70) per la verifica e timbratura.
Ore 09,00 partenza dei pittori per recarsi sul posto preventivamente prescelto.
Ore 12,30 pausa pranzo offerto dall'Associazione organizzatrice.
Ore 14,00 I pittori ritornano sul luogo per ultimare il quadro che, completo di cornice in legno, sarà consegnato agli organizzatori.
Le opere saranno esposte dal 7 al 12 aprile 2012 (periodo dei festeggiamenti della Patrona di Bellona) nel salone dell'Associazione organizzatrice.
Per ulteriori informazioni, richiesta di partecipazione o incarico di realizzazione rivolgersi: Associazione Dea Sport Onlus
Via Regina Elena, 28 - 81041 - Bellona (CE) Email: deasportonlus@gmail.com
Telefax 0823 966794 - 320 2850938 - 338 3161842

Ristorante-Pizzeria Bella Italia

8 Marzo Festa delle donne
Si cena e si BALLA
Menù
Antipasto Mare e Monti
Tris: Gnocchi Ravioli Tortellini
Frittura mista con contorno di insalata capricciosa
Mozzarella Parmigiano Olive
Macedonia con gelato
Vino e minerale
Torta Mimosa
Spumante
Caffè e amaro
Euro 25,00
Dati BANNER sottostante

Gradita la Prenotazione

Serate Cantate e Danzate

Lunedì: Balli su richiesta
Martedì: Aperto se prenotato
Mercoledì e Giovedì: Karaoke
Venerdì: Balli di gruppo e Latino Americano
Sabato e Domenica:
Liscio, Balli di gruppo, Latino Americano

CEDESI ATTIVITA'

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VI
Nr. 112
02.03.2012
DEA Notizie

EOS

Impianti fotovoltaici
a costo zero

Non esitare a contattarci - Per qualsiasi informazione 0823 1687393 - www.eos-tech.it

Se pensavi che produrre la tua energia fosse utile ma costoso, questo è il momento di ricrederti...

EOS Engineering Srl
Sede: Viale Kennedy, 37
81041 Vitulazio CE) Italy
email: info@eos-tech.it
http://www.eos-tech.it
Tel. +39 0823 1687393
Fax +39 0823 1687392

EUROPEO

Impianto fotovoltaico
da 3 Kwp 8.800,00 euro
chiavi in mano

EXTRA EUROPEO

Impianto fotovoltaico
da 10 Kwp 22.000,00 euro
chiavi in mano

Impianto fotovoltaico
da 6 Kwp 16.000,00 euro
chiavi in mano

Impianto fotovoltaico
da 20 Kwp 40.000,00 euro
chiavi in mano

Nasce il Consorzio degli operatori dell'edilizia

Fabiana Salerno

La grande affluenza di pubblico alla prima assemblea generale, tenutasi nella sede del centro C.U.I. il 25 febbraio u.s., ha dato conferma di quanto la cittadinanza bellonese sia parte attiva verso le buone iniziative che riguardano la realtà locale. Ed è senza dubbio un'iniziativa positiva quella del Consorzio degli operatori dell'edilizia, ideato e coordinato dal geometra Salvatore Lanziello, progetto di fusione del settore tecnico-edilizio che mira alla costituzione di un unico organismo in cui confluiranno le imprese edili di Bellona, per formare una grande società di costruzioni, garantendo in tal modo l'occupazione di molti giovani. Spinto da lungimiranza e intenzione di oltrepassare i confini regionali, il progetto nasce come tentativo di frenare la grave crisi economica che invade il territorio bellonese, dove la disoccupazione nel settore edilizio è arrivata all'80%. Al tavolo dei relatori erano presenti, insieme all'architetto Giusy Di Nardo, all'ingegnere Alfonso Liguori e al Consigliere del Collegio dei Geometri Aniello Della Valle, l'organizzatore Lanziello che ha illustrato l'organigramma notevolmente variegato, con l'impiego di varie figure professionali che agiranno in sinergia e con tenacia: "Oggi è un giorno storico per il mio paese e questa grande partecipazione mi emoziona molto. Daremo il massimo per raggiungere i nostri obiettivi. A Bellona avremo la sede del consorzio con un fabbricato in cui si ritroveranno i professionisti per organizzare il lavoro". Al notaio Giuseppe Ronza è stato affidato il compito di inquadrare il progetto sotto il profilo giuridico: "Mi congratulo con la cittadina di Bellona per questa iniziativa che permette una rivalutazione del territorio e un'unione dei cittadini. Cercherò sicuramente di dare il mio contributo per far adottare la giusta prassi che vinca la concorrenzialità e che sia di contrasto alle speculazioni edilizie". Paolo Parente, Presidente del Collegio dei Geometri della Provincia di Caserta, si è espresso con parole di ammirazione rivolte ad un "progetto ambizioso ma necessario per risolvere le problematiche che affliggono il nostro paese, e che favorirà l'inserimento del consorzio nella realtà nazionale partecipando all'affidamento di grandi lavori edili". Bellona si appresta dunque a diventare una realtà imprenditoriale competitiva, incentivando nuove affiliazioni e soprattutto coinvolgendo i giovani. È attivo un Comitato provvisorio per continuare a raccogliere le adesioni.

Numeri ed indirizzi utili

Api Invasioni Donato De Marco 0823 878002
Ambulanza 118
Anziani 800.911.315 contro le truffe
Auto clonate 800 400 406.
Avis - Bellona 339 7386 235
Bellona Municipio 0823 965180
Bellona Polizia Locale 0823 965180
Carabinieri Vitulazio 0823 967048
Carabinieri Capua 0823 961010
Carabinieri Allievi BN 0824 311 452
Carabinieri Pignataro 0823 871010
Centro antiveleni Na 081 545 3333
Centro Ustioni Roma 06 59 041
Corpo forestale 1515
Droga ed alcool - 800 178 796
Droga Recupero - 081 553 4272
Guardia Forestale 0823 279 099
Guardia medica
Pignataro 0823 654 586
Osp. Santobono Napoli 081 747 5563
Prefettura CE 0823 429 111
Protezione Civile Bellona
telefax 0823 966 163 - 320 567 9455
Rifiuti ingombranti (Bellona)
800 519 787
Sangue 339.738 6235 - 339.774 2894
Stalking 0823 445310
Telefono azzurro 081 599 0590
Usura - racket 800.999.000
Vigili del Fuoco 115 - 0823 466 666
Violenza donne 1522

Ospedali: (P.S.=Pronto Soccorso)
Arienzo P.S.- 0823 803 111
Aversa P.S.- 081 500 1111
Caserta - Militare - 0823 469 588
Caserta P.S.- Civile - 0823 231 111
CUP 800 911 818
Castelmorrone - 0823 391 111
Marcianise P.S.- 0823 518 1111
NA - Cardarelli P.S. - 081 7471111
CUP - 800 019 774
S. Maria C.V. P.S.- 0823 891 111
Prenotaz.: 0823 795 250
Sessa P.S. -0823 934 111
Venafro - 0865 903 974

Farmacie
Bellona: Chirico P. Carlo Rosselli, 5 - 0823 966 684
Camigliano: Di Stasio Piazza Kennedy, 2 0823 879003
Capua: Apostolico - via Duomo, 32 0823 961224
Corvino P.zza Dei Giudici - 0823 961902
Costanzo C.so Appio, 67 - 0823 961781
Russo Fuori P. Roma, 101 0823 961162
Tartaglione G. P. di Malta 0823 961 364
Pastorano:Anfora V.Italia - 0823 879104
Pignataro Maggiore
Fusco - Masiello, 38 - 0823 871167
Rega - R. Elena, 63 - 0823 871025
Vitulazio: Cioppa
Via Ruggiero, 13 - 0823 990038

Capua
Turno festivo e prefestivo
03.03.12 - Apostolico
04.03.12 - Corvino
10.03.12 - Costanzo
11.03.12 - Russo
17.03.12 - Tartaglione
18.03.12 - Apostolico
24.03.12 - Corvino
25.03.12 - Costanzo
31.03.12 - Russo
01.04.12 - Tartaglione

S. Maria C.V.
Antonone via Lavoro, 141 0823 812260
Beneduce via G. Paolo I 18 - 0823 843701
Bovenzi via Mazzocchi 48 - 0823 846520
Iodice viale Kennedy, 58 - 0823 589137
Merolla via A. Moro, 43 - 0823 841758
Salsano S. Francesco - 0823 798583
Simonelli via Anfiteatro 78 - 0823 845383
Tafuri via Avezzana, - 0823 589216

S. Maria C.V. Turno notturno
Marzo 2012
3 - Tafuri
4 - Antonone
5 - Beneduce
6 - Iodice
7 - Simonelli
8 - Antonone
9 - Tafuri
10 - Merolla
11 - Simonelli
12 - Beneduce
13 - Antonone
14 - Iodice
15 - Salsano
16 - Simonelli
17 - Antonone
18 - Beneduce
19 - Iodice
20 - Merolla
21 - Bovenzi
22 - Salsano
23 - Merolla
24 - Simonelli
25 - Tafuri
26 - Bovenzi
27 - Beneduce
28 - Tafuri
29 - Iodice
30 - Antonone
31 - Salsano
Aprile
1 - Iodice
2 - Bovenzi
3 - Salsano
4 - Antonone
5 - Beneduce

S. Maria C.V. Turno festivo e prefestivo
03.04.12 - Tafuri-Salsano
04.04.12 - Antonone
10.04.12 - Bovenzi-Merolla
11.04.12 - Simonelli
17.04.12 - Antonone-Iodice
18.04.12 - Beneduce
24.04.12 - Beneduce-Simonelli
25.04.12 - Tafuri
31.04.12 - Tafuri-Salsano
01.04.12 - Iodice

Avis

Calendario delle raccolte 2012
Marzo: - 17 - 18 Bellona
Aprile: 15 - Camigliano - 21 - 22 Bellona
Maggio: -6 - Formicola - 13 - Liberi 19 - 20 Bellona
Giugno: - 16 - 17 - Bellona
Luglio: 7 - 8 Bellona - 22 - Camigliano
Agosto: - 4 - 5 Bellona - 26 - Liberi
Settembre: 2 - Formicola - 8 - 9 Bellona
Ottobre: 13 - 14 Bellona - 28 - Camigliano
Novembre: - 10 - 11 Bellona
Dicembre: 2 - Liberi - 9 - Formicola 15 - 16 - Bellona

Sono previste anche raccolte occasionali che saranno comunicate di volta in volta

Orario feriale dei treni
S. Angelo in Formis - Napoli
(valido dal 11.12.2011 al 10.12.2012)
06,08 S. Angelo in F. 07,10 na c.le
07,13 S. Angelo in F 08,12 na c.le
09,27 S. Angelo in F 10,36 na c.le
12,29 S. Angelo in F 13,26 na c.le
13,54 S. Angelo in F 14,53 na c.le
14,34 S. Angelo in F 15,33 na c.le
15,29 S. Angelo in F 16,26 na c.le
17,07 S. Angelo in F 18,02 na c.le
Napoli - S. Angelo in Formis
07,47 na c.le 08,48 S. Angelo in F
10,56 na c.le 11,52 S. Angelo in F
11,48 na c.le 12,50 S. Angelo in F
13,47 na c.le 14,51 S. Angelo in F
15,10 na c.le 16,14 S. Angelo in F
16,47 na c.le 17,46 S. Angelo in F
17,47 na c.le 18,50 S. Angelo in F
19,47 na c.le 20,47 S. Angelo in F
Per qualsiasi informazione 800 05 39 39

Costo pubblicità
a pubblicazione
Pagine interne
mm. 44x180 Euro 50
mm. 44x87 euro 25
mm. 44x119 euro 30
Prima di copertina
mm. 44x180 Euro 100
mm. 44x87 euro 50
Ultima di copertina
mm. 44x180 Euro 80
mm. 44x87 euro 40
Auguri euro 25
Necrologi euro 40
I prezzi indicati sono IVA inclusa e comprendono: servizio fotografico e realizzazione banner.
La pubblicità è OMAGGIO ai soci e sostenitori

Per alcuni contenuti ci siamo avvalsi della collaborazione di GOVERNO INFORMA e ricerche su Internet. Ciò per offrire notizie più esaurienti ai lettori

Ritorneremo in edicola 6 Aprile 2012

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva **02974020618** - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VI
Nr. 112
02.03.2012

DEA Notizie

Centro Estetico e Formazione Larissa

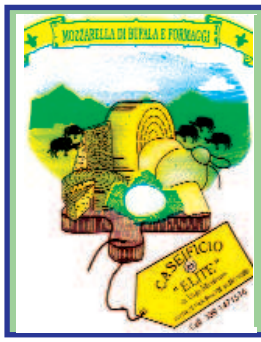
Calendario corsi 2012:

- Corso maricure base più smalto semipermanente
- Corso ricostruzione unghie-metodo gel
- Corso di permanente e tinta della ciglia
- Corso trucco quattro moduli

Si richiede necessariamente la prenotazione

ALLA FINE DEL CORSO SARA' RILASCIATO ATTESTATO

Via IV Novembre, 55 - S. Angelo in Formis 0823 960967 - 380 7189769 - www.centroesteticolarissa.com



Caseificio ELITE

di Ugo Missana

Mozzarella formaggi e salumi

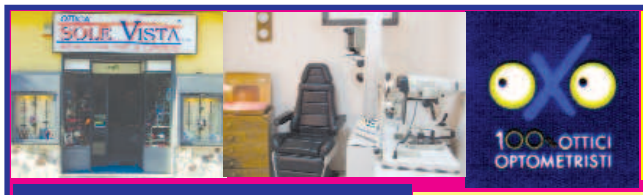
Via N. Sauro, 208 - BELLONA (CE) Tel. 0823.967 000

I Nostri prodotti sono controllati e garantiti

Nuovo Punto Vendita Via Appia Km. 187,600

Ex Caseificio La Perla SPARANISE (CE)

Info: 339 147 1516



SOLE VISTA OTTICA

Ingresso negozio di Pignataro M.

Soluzioni per il tuo benessere visivo

Trovi sempre vantaggiose promozioni

P.zza Umberto I° - PIGNATARO M. (CE)
Tel. 0823 654 555
Via Regina Elena - BELLONA (CE)
Telefax 0823 966 318

25° Anniversario Cafè Au Jardin - Giudicianni Srl

Antica Caffetteria - Pasticceria - Gelateria

Via A. Vinciguerra, - Bellona (CE) - Tel. 0823 965 355

COLAZIONE AL CAFE' AU JARDIN E VINCI

Partecipa al sorteggio **OMAGGIO** organizzato per TE e VINCI:

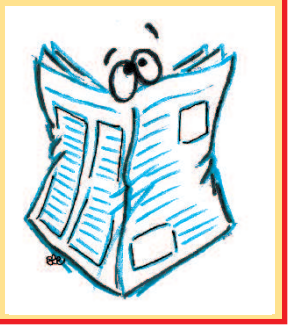
1°Premio: 8 Giorni (24.6 al 01.7.2012) Villaggio Baia Degli Dei - Isola Capo Rizzuto
2°Premio - TV 47"
3°Premio - 1 Giorno a Capri per 2 persone Viaggio in aliscafo (periodo a scelta)
4°Premio - Ferro da stiro con caldaia
5°Premio - 7 (sette) Colazioni presso Cafè Au Jardin per 2 persone

Il Concorso è organizzato anche da:
Cornetti 3 Marie di Sciamarella Enzo
Caffè Cerrone Luigi torrefazione Brasiletta
Succhi Pago
Latte Granarolo

8 marzo Auguri alle DONNE

EDICOLA

De Lucia

Lotto - Ricariche telefoniche
Gratta e vinci - Articoli da regalo
Pagamento Bollette

P.zza Umberto I° - Pignataro Maggiore (CE)
Telefono e fax 0823 654708